# DAL SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE (SNV)

# AL RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE (RAV)

USR Sardegna, Oristano 13 gennaio 2015

*Damiano Previtali*

Una **PREMESSA** necessaria: LBS

1. gli **ORIENTAMENTI** generali del SNV
3. la **SEQUENZA** del procedimento
2. la **LOGICA** interna
4. i primi **PASSAGGI** da presidiare (il RAV)
5. alcune **ATTENZIONI**

# *PREMESSA*

***LA VERA AUTONOMIA:***

***VALUTAZIONE***

**TRASPARENZA**

**APERTURA**

**BUROCRAZIA ZERO**

# TALIS: focus Italia 2014

# L'autonomia della scuola

**18. Per quanto riguarda questo istituto, quali soggetti hanno una responsabilità significativa negli ambiti decisionali qui di seguito elencati?**

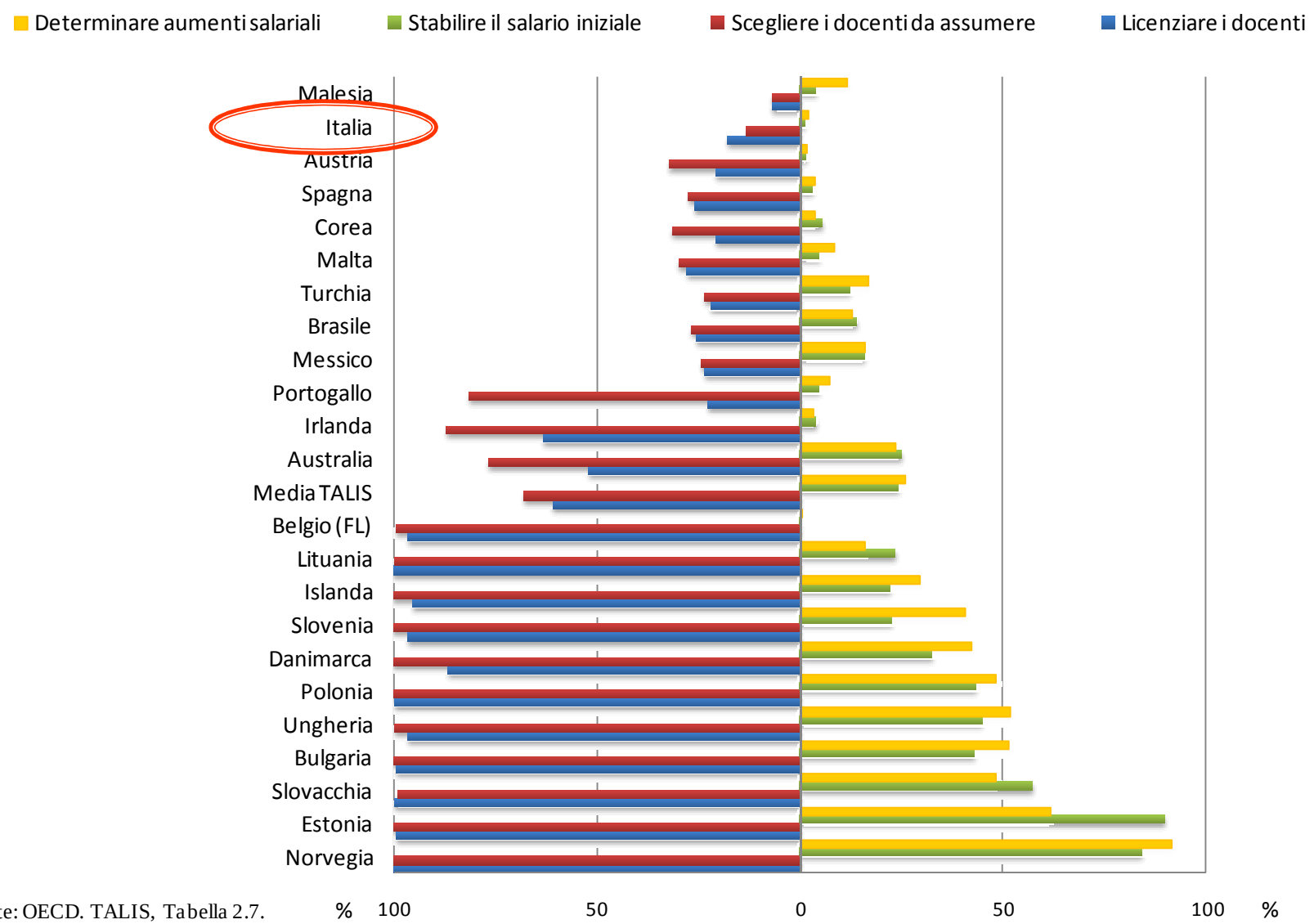
*Si esercita una 'responsabilità significativa' se un ruolo attivo è assunto nel processo decisionale.*

*Barrare tutte le caselle appropriate in ciascun rigo.*

| | | Lei, come dirigente scolastico | Altri membri del team di dirigenza | Docenti (non membri del team di dirigenza) | Consiglio d'istituto | Enti locali, Regioni, Ministero ed i suoi uffici periferici |
|---|---|---|---|---|---|---|
| a) | Nominare oppure assumere i docenti | ☐1 | ☐1 | ☐1 | ☐1 | ☐1 |
| b) | Licenziare i docenti o sospenderli dal servizio | ☐1 | ☐1 | ☐1 | ☐1 | ☐1 |
| c) | Stabilire la retribuzione iniziale degli insegnanti e le successive classi stipendiali | ☐1 | ☐1 | ☐1 | ☐1 | ☐1 |
| d) | Determinare gli aumenti di stipendio dei docenti | ☐1 | ☐1 | ☐1 | ☐1 | ☐1 |
| e) | Decidere la distribuzione degli stanziamenti finanziari all'interno del bilancio dell'istituto | ☐1 | ☐1 | ☐1 | ☐1 | ☐1 |
| f) | Stabilire politiche e procedure dell'istituto relative alla disciplina degli studenti | ☐1 | ☐1 | ☐1 | ☐1 | ☐1 |
| g) | Stabilire le politiche per la valutazione degli studenti, comprese le valutazioni nazionali | ☐1 | ☐1 | ☐1 | ☐1 | ☐1 |
| h) | Accettare l'iscrizione degli studenti alla scuola | ☐1 | ☐1 | ☐1 | ☐1 | ☐1 |
| i) | Scegliere quali materiali didattici utilizzare nell'istituto | ☐1 | ☐1 | ☐1 | ☐1 | ☐1 |
| j) | Determinare i contenuti d'apprendimento comprese le quote nazionali/regionali del curricolo | ☐1 | ☐1 | ☐1 | ☐1 | ☐1 |
| k) | Decidere l'offerta formativa | ☐1 | ☐1 | ☐1 | ☐1 | ☐1 |

| AUTONOMIA | ITALIA |
|---|---|
| **Stabilire la retribuzione e le successive classi stipendiali dei docenti** | **8%** |
| **Determinare gli aumenti di stipendio dei docenti** | **8%** |

**Talis 2013 -** Teaching and Learning International Survey - **Focus Italia 2014**
Tabella 2-8




Fonte: OECD. TALIS, Tabella 2.7.

La Buona scuola:

**“*non c’è vera autonomia senza responsabilità e non c’è responsabilità senza valutazione*”**

*Dopo quindici* anni si completa il disegno tracciato dal **regolamento sull’autonomia scolastica** (DPR 275/1999)

## 1998

# Raccomandazioni al Ministro

**espresse da un gruppo di esperti internazionali designati dall'OCSE** *("OCSE: Esami delle politiche nazionali dell'istruzione: Italia" Armando 1998 )*

**Raccomandazione 1**: sia istituito un sistema di valutazione … che incentri la sua attività sulla definizione di parametri di valutazione …

**Raccomandazione 2**: il Governo consideri l'opportunità di istituire un ente indipendente …

**Raccomandazione 3**: il Governo riesamini il ruolo dell'ispettorato …

**Raccomandazione 4**: la creazione di un sistema di testing per valutare gli alunni in determinati momenti del corso di studi o in determinate classi …

**Raccomandazione 5**: i risultati di questa valutazione vengano messi a disposizione dei genitori e della comunità …

**Regolamento per l'autonomia scolastica**
**DPR 8 marzo 1999 n. 275**

**Art. 10 c. 1:**

*"Per la verifica del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e **degli standard di qualità del servizio** il Ministero della Pubblica Istruzione fissa metodi e scadenze per rilevazioni periodiche. Fino all'istituzione di un apposito organismo autonomo le verifiche sono effettuate dal Centro europeo dell'educazione, riformato a norma dell'art. 21, comma 10 della legge 15 marzo 1997, n. 59".*

# *DPR 28 marzo 2013 n. 80*
# *(G.U. n. 155 del 4 luglio 2013)*

# *IL REGOLAMENTO SUL SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE IN MATERIA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE*

***DM del 18/09/2014 n. 11***

*"Priorità strategiche del Sistema Nazionale di Valutazione per gli anni scolastici 2014/15, 2015/16 e 2016/17"*

***CM del 21/10/2014 n. 47***

*"Avvio del sistema nazionale di valutazione del sistema educativo di istruzione e formazione. Trasmissione della Direttiva del 18/09/2014 n. 11"*

# 1. ORIENTAMENTI

Tutto il sistema di valutazione intende essere:

***leggero*** (di facile utilizzo e consultazione)

***comparabile*** (con dati e strumenti comuni di riferimento)

***duttile*** (attento ai diversi contesti e ai punti di partenza)

***integrabile*** (con informazioni che possano essere integrate dalla scuola e/o da altri sistemi)

***dinamico*** (attento allo sviluppo  e al miglioramento che avviene nel tempo)

Il sistema  non intende essere (ma è) ***imperfetto***

# 2. LA SEQUENZA

***DPR 28 marzo 2013 n. 80***

ART. 6

*(Procedimento di valutazione)*

**Ai fini dell'articolo 2 (miglioramento)** il procedimento di valutazione delle istituzioni scolastiche si sviluppa, in modo da valorizzare il ruolo delle scuole nel processo di autovalutazione, sulla base dei protocolli di valutazione e delle scadenze temporali … **nelle seguenti fasi:**

***a) autovalutazione delle istituzioni scolastiche***

***b) valutazione esterna***

***c) azioni di miglioramento***

***d) rendicontazione sociale delle istituzioni scolastiche***

Autovalutazione VS Valutazione esterna

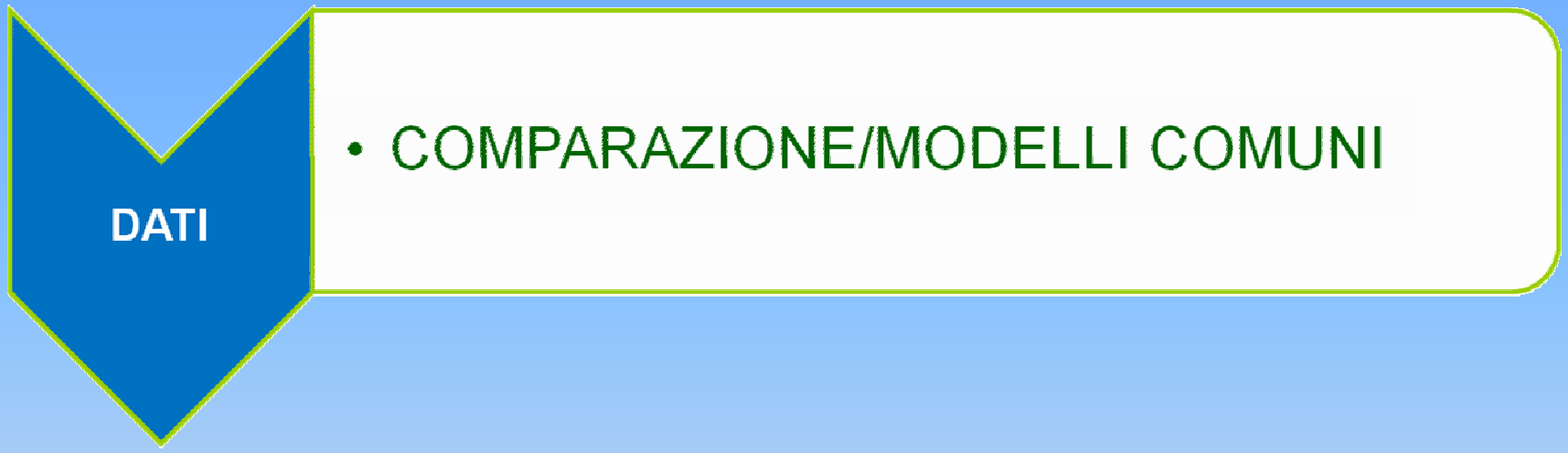
Valutazione esterna e Autovalutazione

***Autovalutazione e Valutazione esterna***

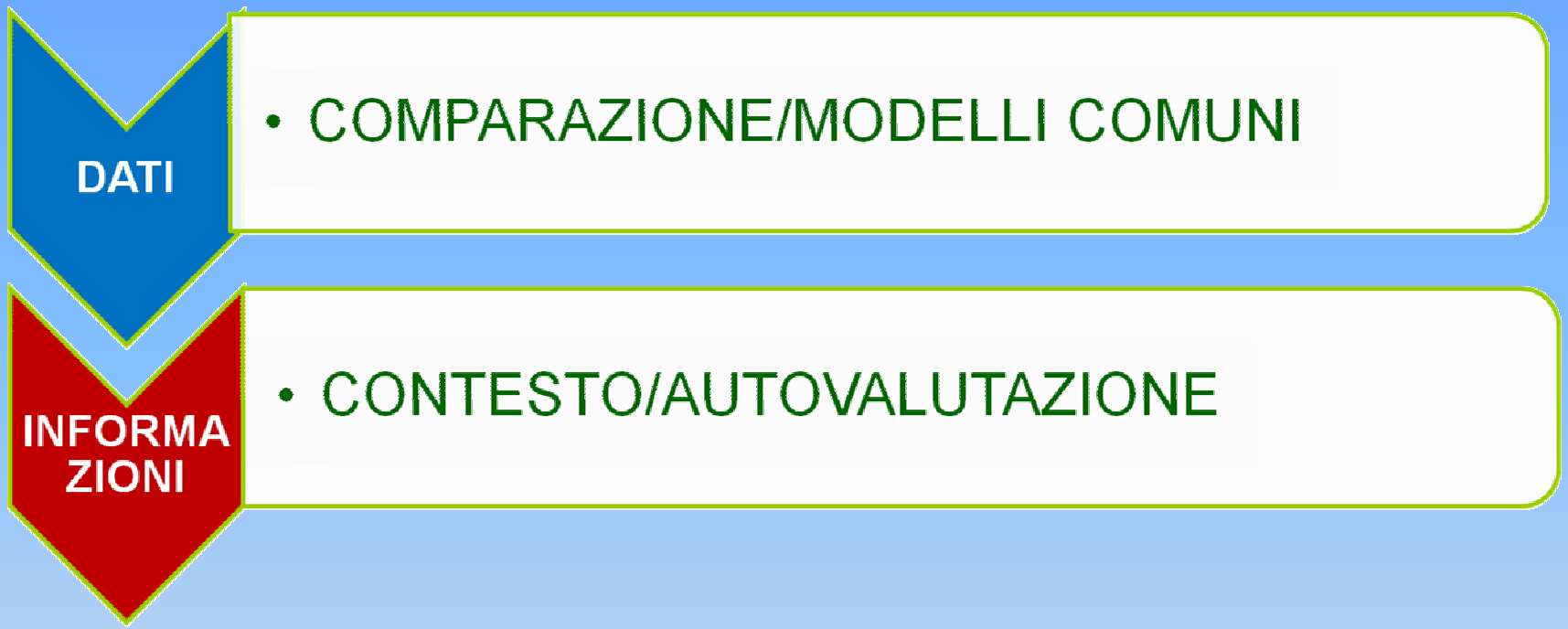
Accountability VS Rendicontazione sociale

| FASI | ATTORI | A.S. 2014/2015 | A.S.2015/2016 | A.S. 2016/2017 |
|---|---|---|---|---|
| **AUTOVALUTAZIONE** | TUTTE LE SCUOLE | | | |
| **VALUTAZIONE ESTERNA** | CIRCA 800 SCUOLE (ogni anno) | | | |
| **AZIONI DI MIGLIORAMENTO** | TUTTE LE SCUOLE | | | |
| **RENDICONTAZIONE SOCIALE** | TUTTE LE SCUOLE | | | |

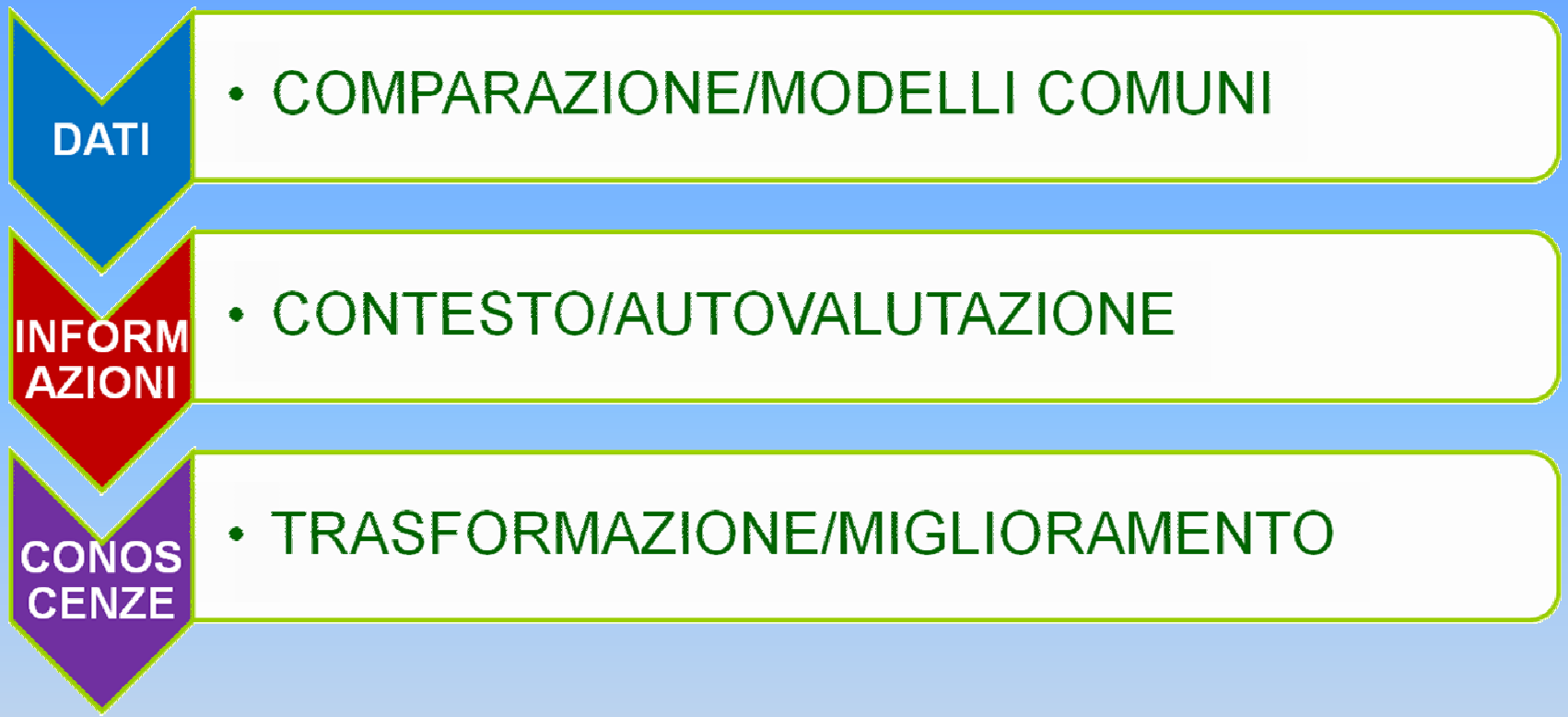
# 3. LA LOGICA




I dati sono numeri discreti, fotografano un fatto o un evento, vengono ricavati dall'osservazione diretta o da misurazioni e non hanno significato per se stessi.
I dati iniziano ad essere interessanti quando hanno possibilità di comparazioni e di modelli comuni di riferimento

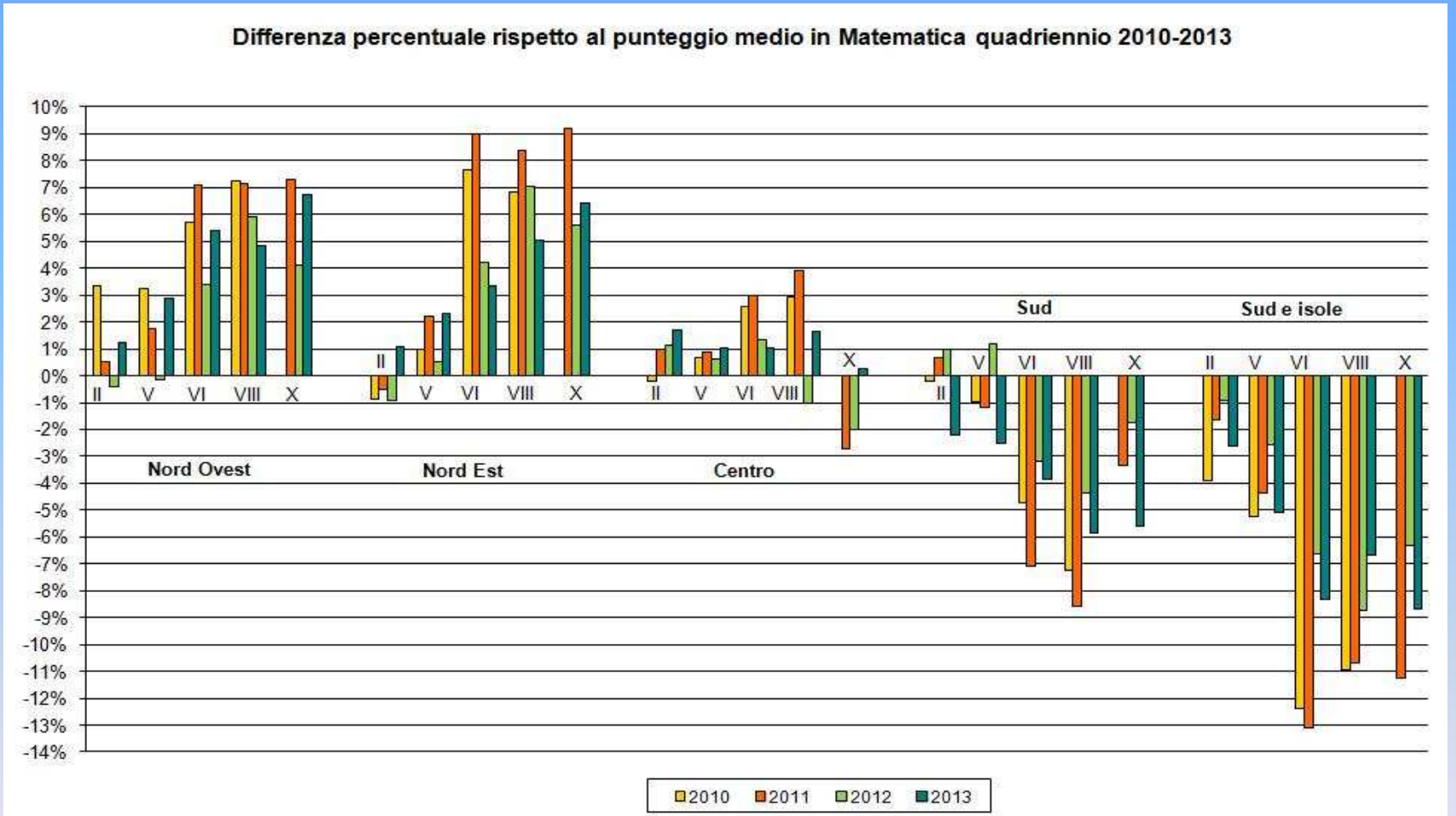



I dati divengono informazioni quando vengono collocati in un contesto. Le informazioni si originano dai dati attraverso la contestualizzazione , la categorizzazione, l'elaborazione, la correzione e la sintesi, tipica dei processi di autovalutazione.




La conoscenza dei dati e delle informazioni avviene attraverso il confronto, la comunicazioni fra le persone in una organizzazione orientata alla trasformazione e al miglioramento

# ATTENZIONE AL MIGLIORAMENTO




**Ecco perché abbiamo bisogno**
**del rapporto di autovalutazione delle scuole**

# 4. I PASSAGGI (prossimi)

**Art. 6: procedimento di valutazione**

**a.<u>Autovalutazione delle istituzioni scolastiche (R.A.)</u>**
b.Valutazione esterna
c.Azioni di miglioramento
d.Rendicontazione sociale

1. *analisi e verifica del proprio servizio sulla base dei **dati resi disponibili dal sistema informativo del Ministero**, delle **rilevazioni sugli apprendimenti** e delle elaborazioni sul valore aggiunto restituite dall'Invalsi, oltre a **ulteriori elementi significativi integrati dalla stessa scuola;***

2. *elaborazione di un **rapporto di autovalutazione** in formato elettronico, secondo un quadro di riferimento predisposto dall'Invalsi, e **formulazione di un piano di miglioramento**;*

**Art. 6: procedimento di valutazione**

a. **Autovalutazione delle istituzioni scolastiche (R.A.)**
b. Valutazione esterna
c. Azioni di miglioramento
d. Rendicontazione sociale

Comma 4

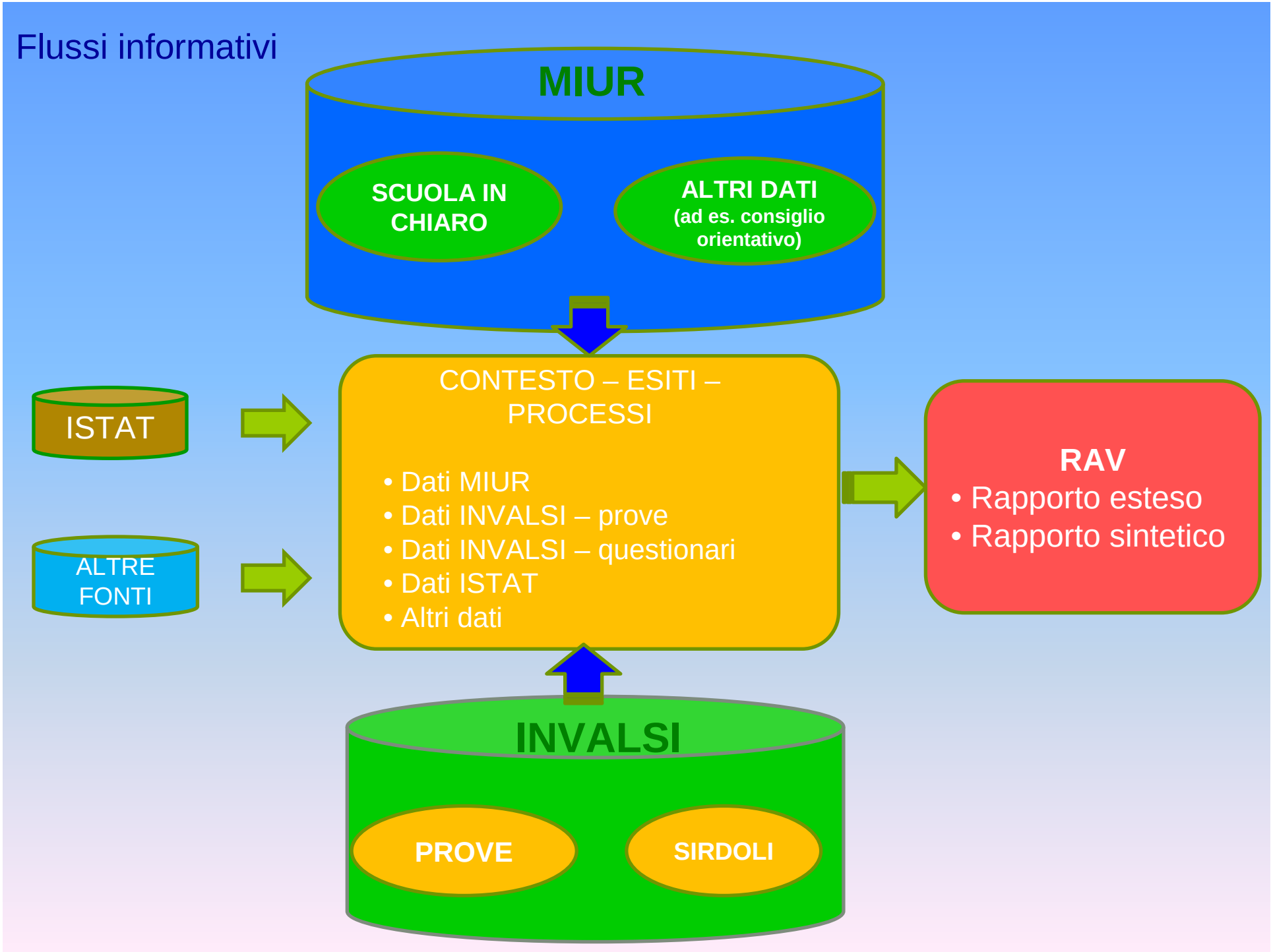
*Le azioni … sono dirette anche a evidenziare le aree di miglioramento organizzativo e gestionale delle istituzioni scolastiche* ***riconducibili al dirigente scolastico,*** *ai fini della valutazione dei risultati della sua azione dirigenziale …*

# Le prossime tappe

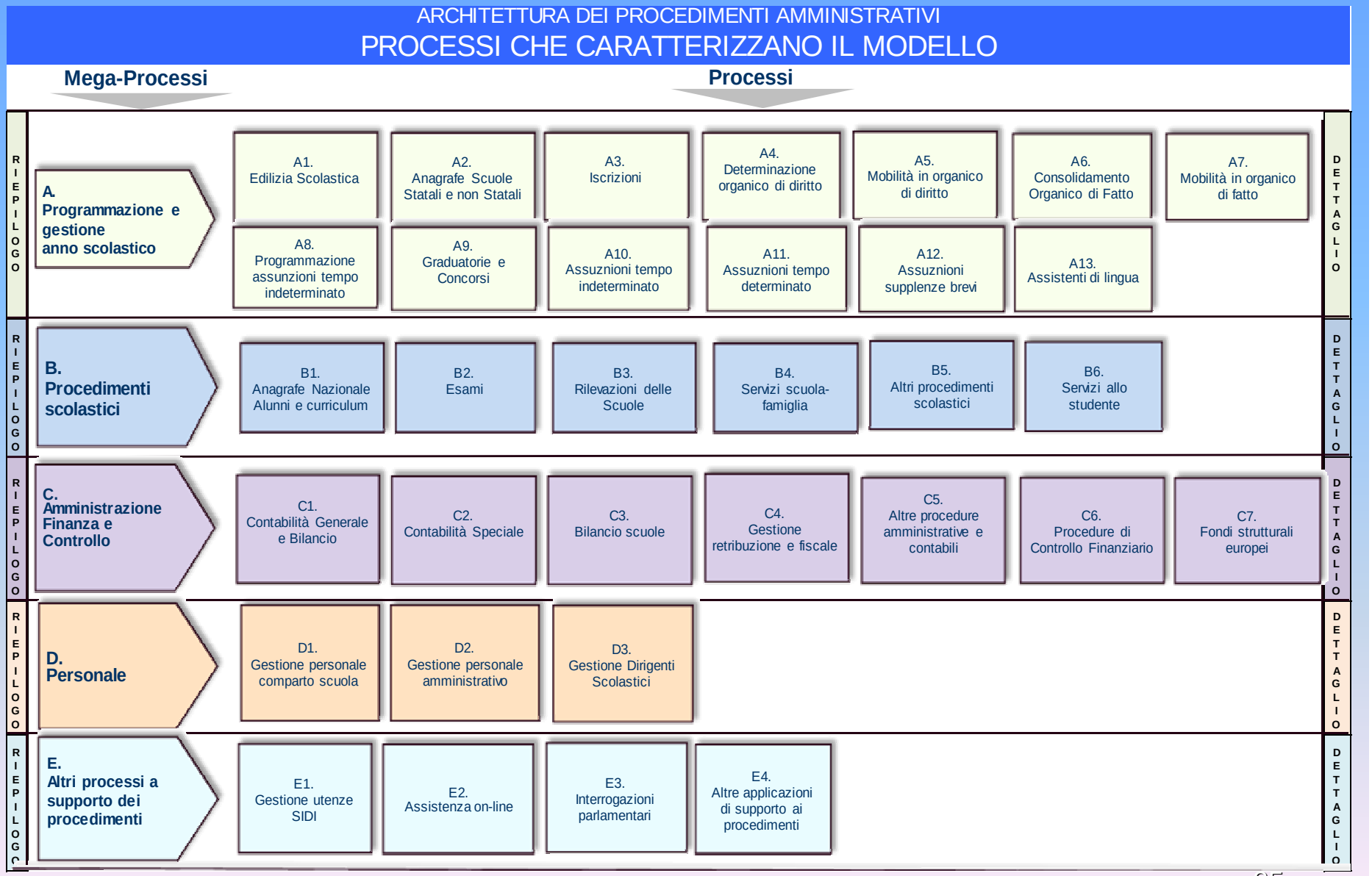
| AZIONI | SOGGETTI | TEMPI |
|---|---|---|
| **QUESTIONARIO SCUOLA** | MIUR | **GENNAIO 2015** |
| **INSERIMENTO DATI** | TUTTE LE SCUOLE | **FEBBRAIO 2015** |
| **RESTITUZIONE DATI CON BENCHMARK IN PIATTAFORMA** | INVALSI/MIUR | **FINE MARZO 2015** |
| **DEFINIZIONE RAV** | TUTTE LE SCUOLE | **MARZO/LUGLIO 2015** |
| **PUBBLICAZIONE RAV** | TUTTE LE SCUOLE | **LUGLIO 2015** |

# LA PIATTAFORMA UNITARIA

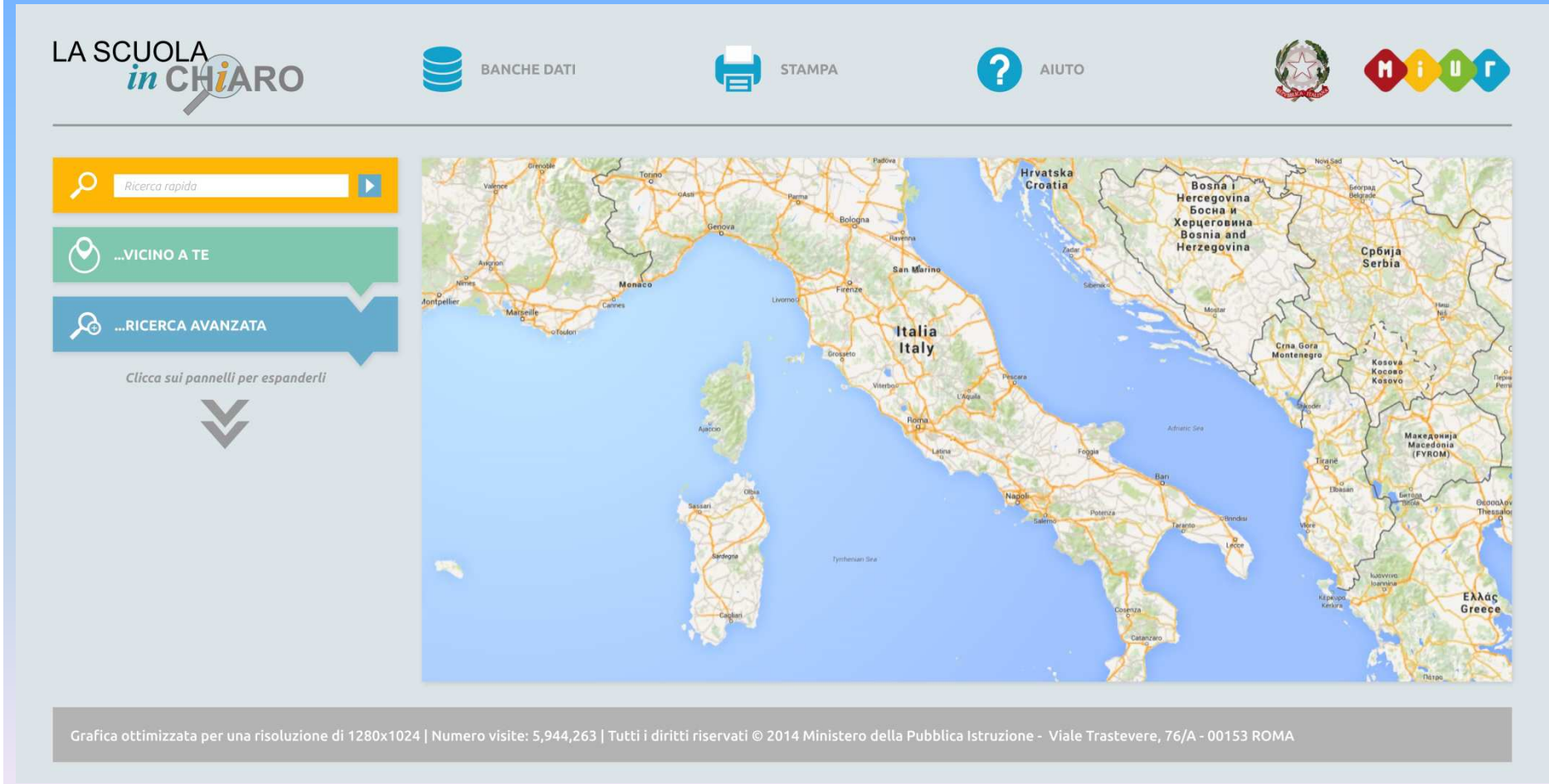
# Flussi informativi



# SIDI- Sistema Informativo MIUR

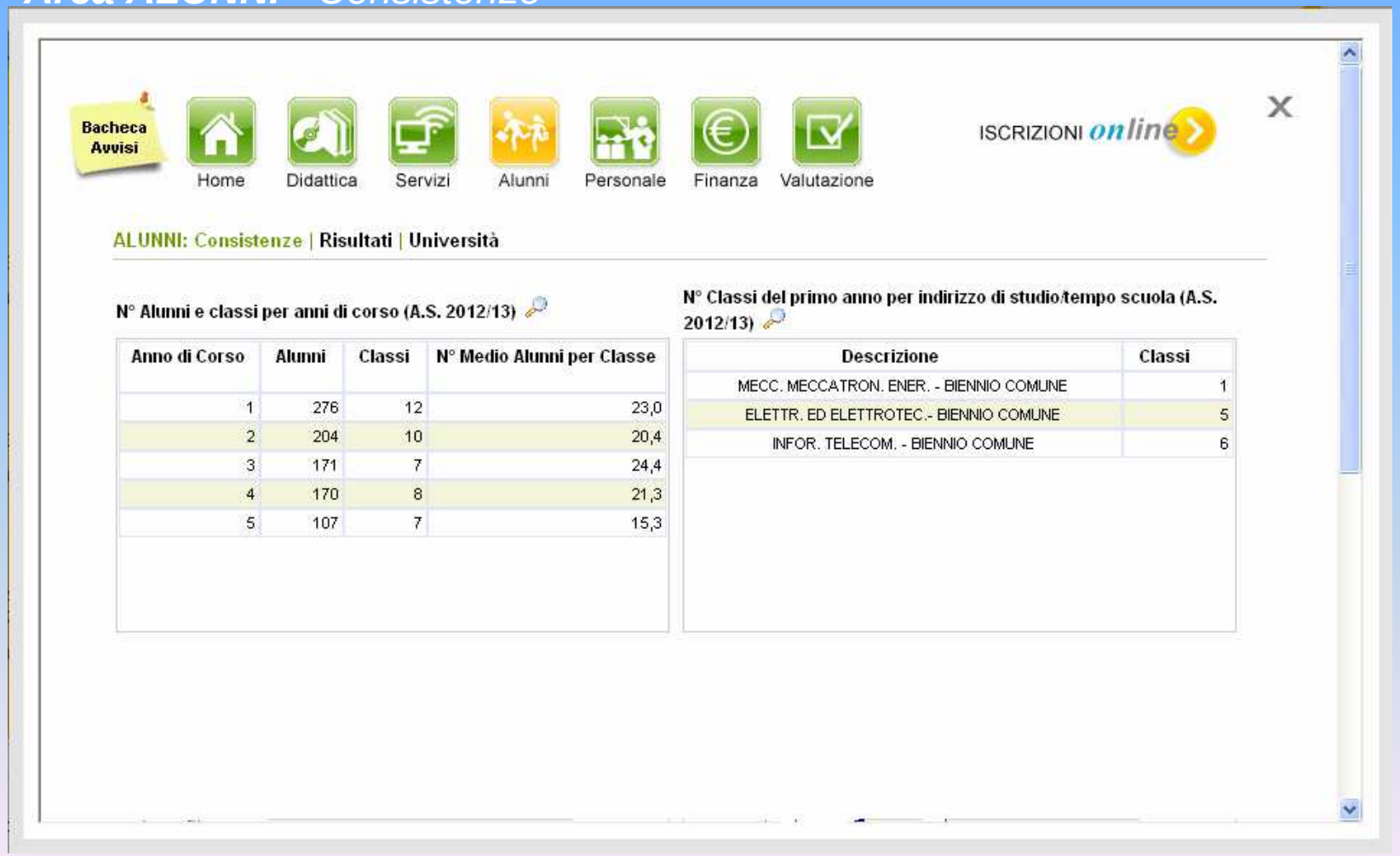


# La nuova Scuola in chiaro 2.0



# *La SCUOLA IN CHIARO*

## ***Area ALUNNI*** *- Consistenze*

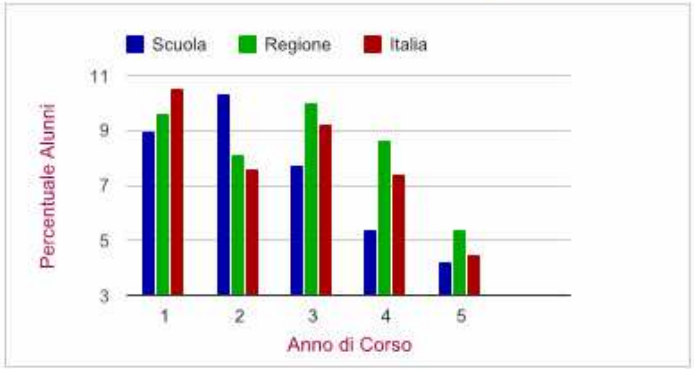


## *La SCUOLA IN CHIARO*

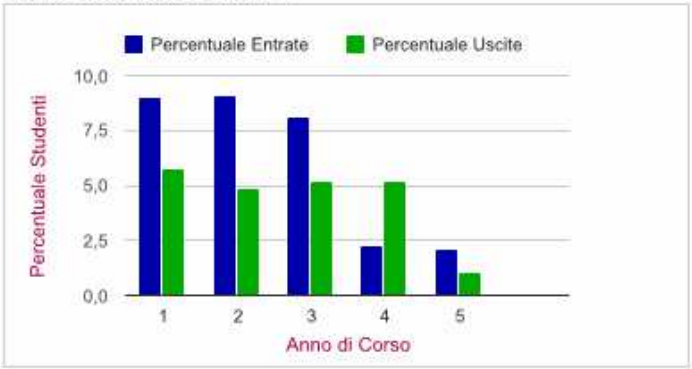
### ***Area ALUNNI*** *- Consistenze*

**Alunni iscritti negli ultimi due anni scolastici (A.S. 2010/11 e 2011/12)**

**Studenti Ripetenti (% sugli iscritti) (A.S. 2011/12)**




**Trasferimenti studenti in ingresso ed in uscita in corso d'anno (% sugli iscritti) (A.S. 2011/12)**



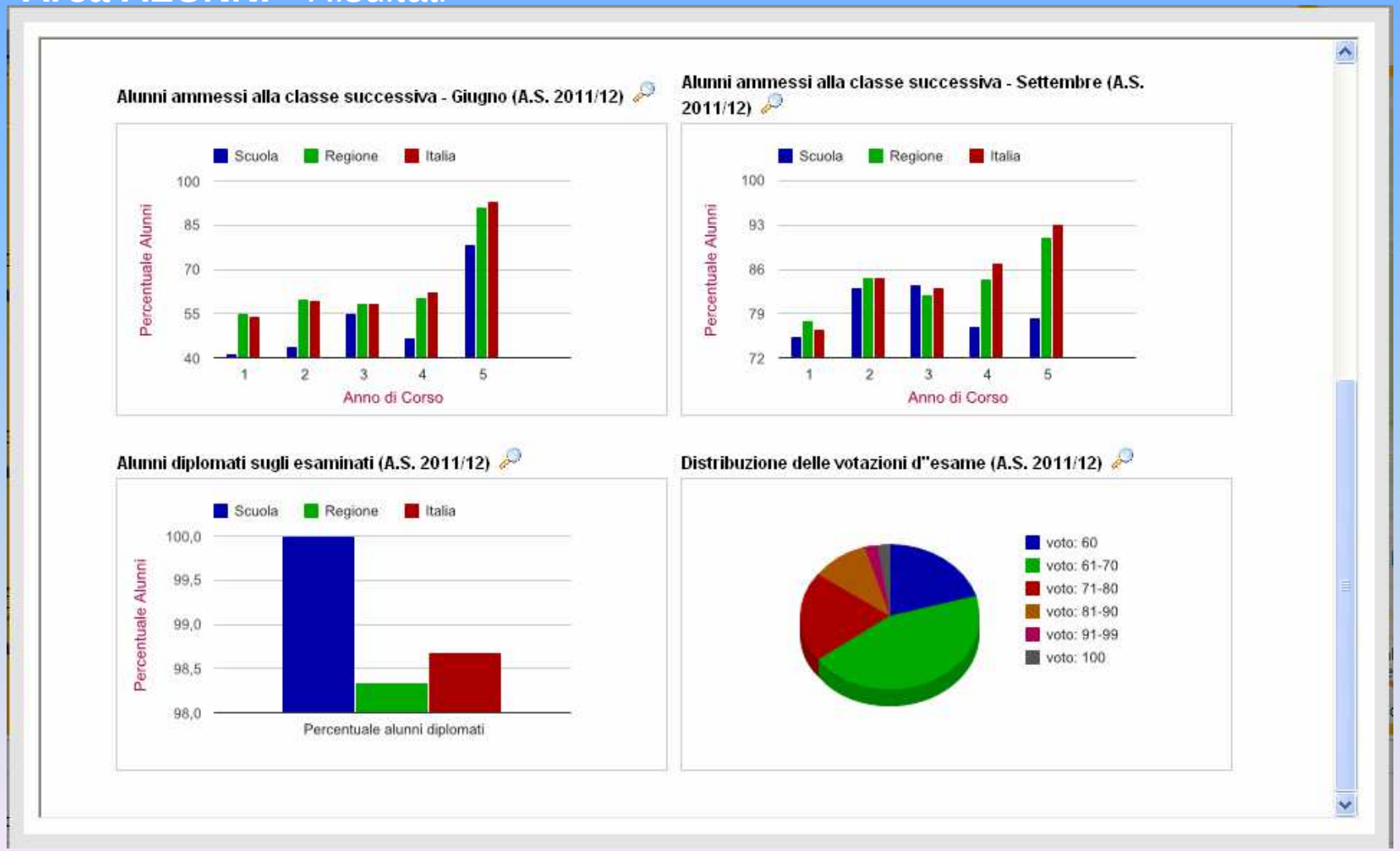

**Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno (% sugli iscritti) (A.S. 2011/12)**

## *La SCUOLA IN CHIARO*

### ***Area ALUNNI*** *- Risultati*

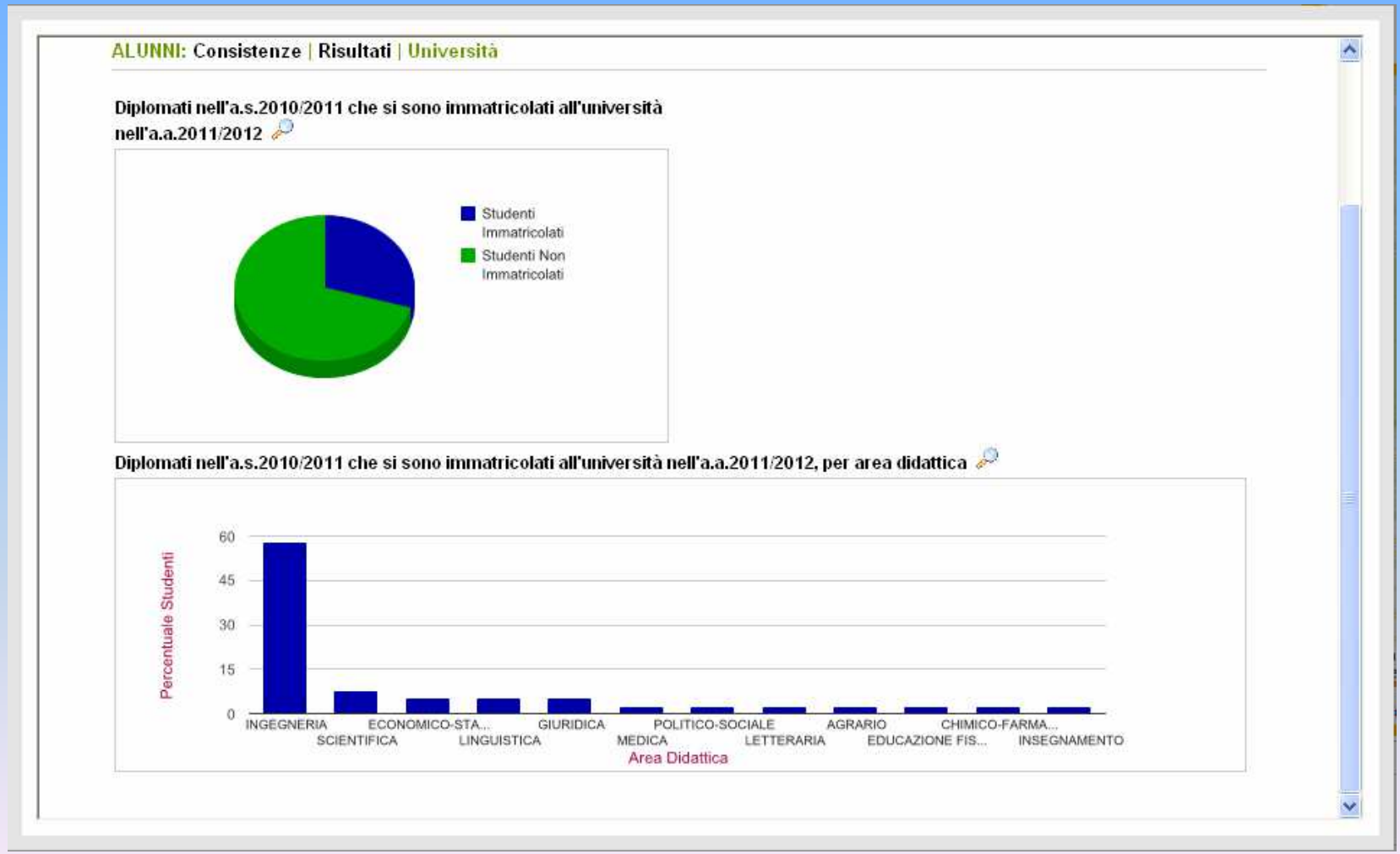
## *La SCUOLA IN CHIARO*

### ***Area ALUNNI*** *- Risultati*



## *La SCUOLA IN CHIARO*

### ***Area ALUNNI*** *- Università*



Ministero dell'Istruzione dell'Università e Ricerca

# La SCUOLA IN CHIARO

## Area PERSONALE

### PERSONALE

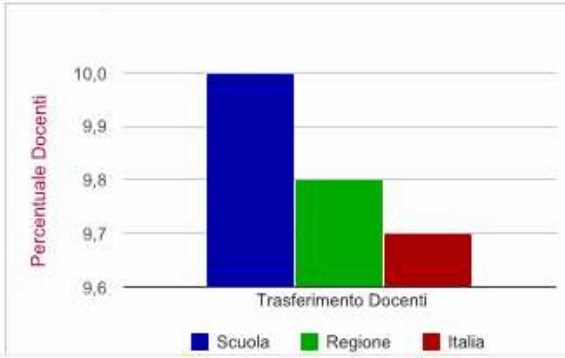
**Personale della scuola (valore assoluto) (A.S. 2012/13)**

| Personale | Maschi | Femmine | Totale |
|---|---|---|---|
| Docenti | 52 | 48 | 100 |
| di cui di sostegno | 1 | 2 | 3 |
| ATA | 12 | 25 | 37 |

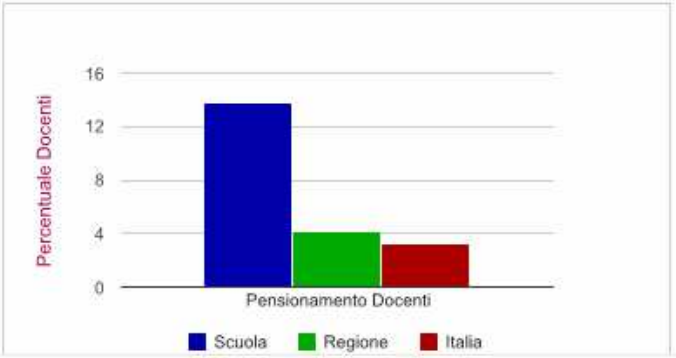
**Docenti per tipologia di contratto (valore assoluto) (A.S. 2012/13)**

| Personale | Maschi | Femmine | Totale |
|---|---|---|---|
| A tempo indeterminato | 45 | 44 | 89 |
| A tempo determinato | 7 | 4 | 11 |

**Docenti trasferiti a seguito di domanda (% sul totale) (A.S. 2011/12)**

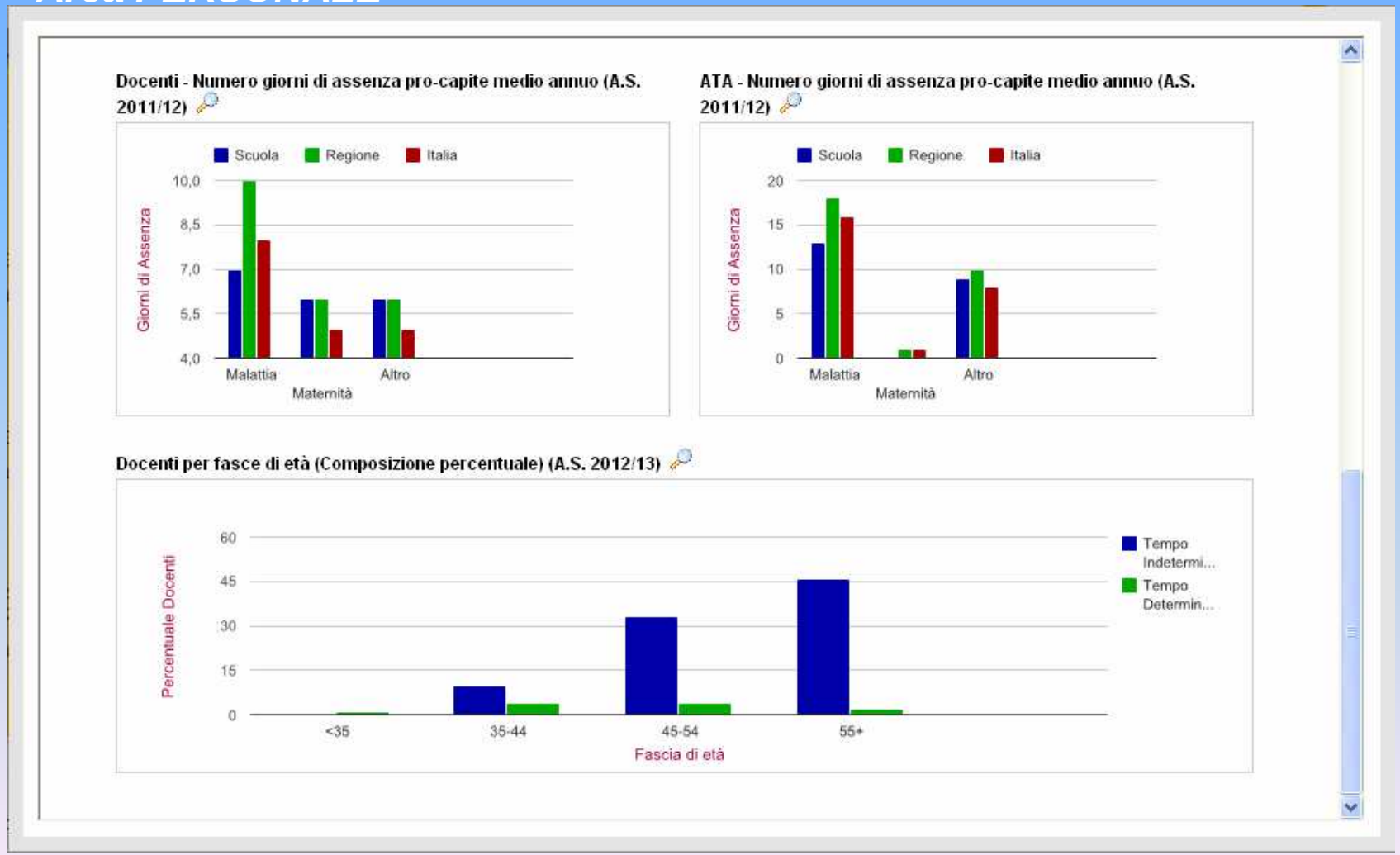



**Pensionamenti docenti (% sul totale) (A.S. 2011/12)**



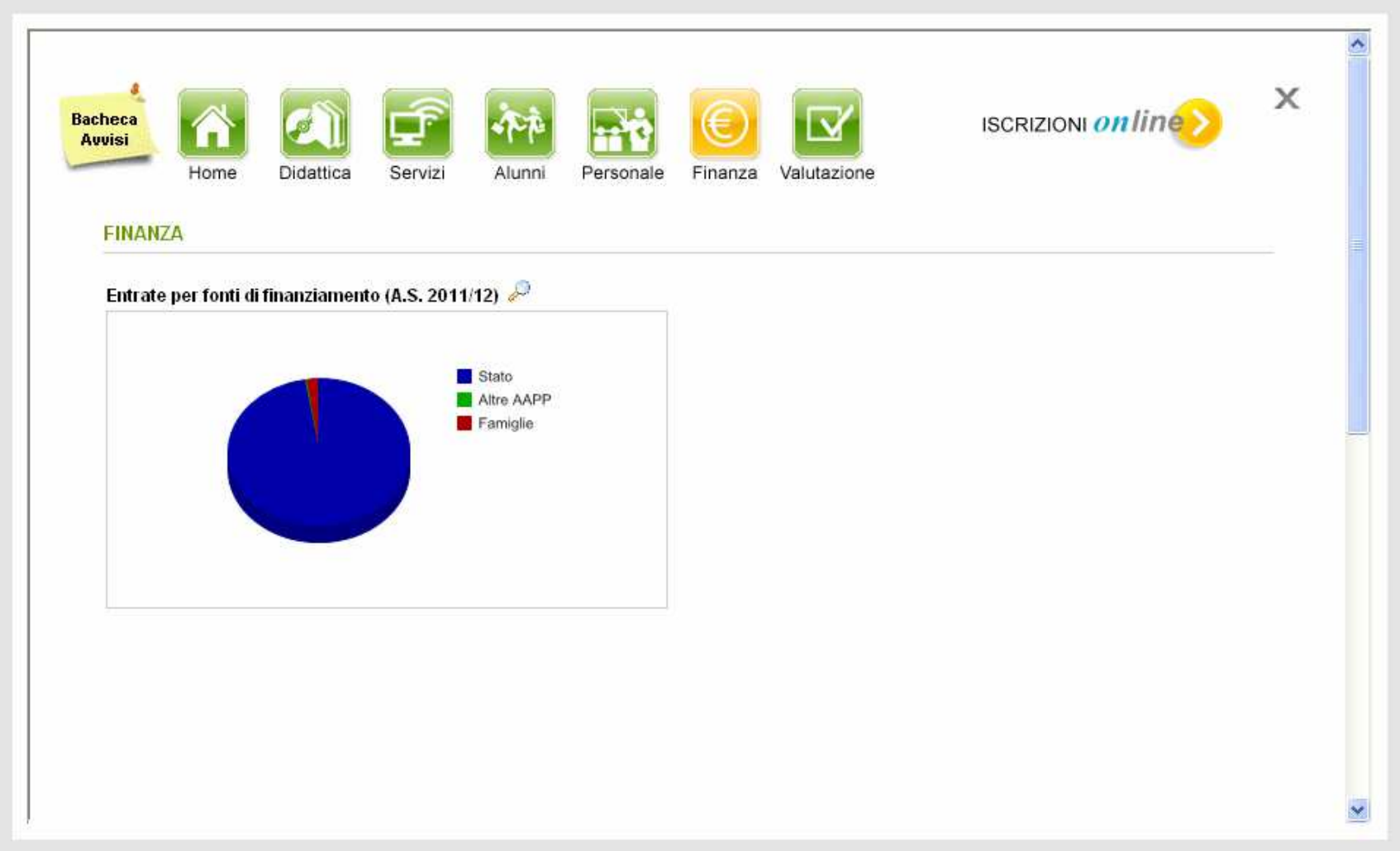
## *La SCUOLA IN CHIARO*

### *Area PERSONALE*



## *La SCUOLA IN CHIARO*

### *Area FINANZA*



# *La SCUOLA IN CHIARO*

## *Area FINANZA*

**Entrate per fonti di finanziamento e spesa sostenuta (percentuali) (A.S. 2011/12)**

| Risorse assegnate da | Dettaglio finanziamenti | Funzionamento generale | Spese Pulizia | Risorse per retribuzione accessoria | Risorse per supplenze brevi | Stipendi personale di ruolo | Stipendi personale supplente | Ampliamento offerta formativa |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Stato | Gestiti dal Ministero | 0.0% | 0.0% | 1.6% | 0.0% | 89.6% | 4.2% | 0.0% |
| Stato | Gestiti dalla scuola | 1.4% | 0.0% | 0.0% | 0.5% | 0.0% | 0.0% | 0.0% |
| Famiglie | Destinati alla scuola | 2.3% | 0.0% | 0.0% | 0.0% | 0.0% | 0.0% | 0.0% |
| Famiglie | Gite e mensa per alunni | 0.0% | 0.0% | 0.0% | 0.0% | 0.0% | 0.0% | 0.0% |
| Comune | | 0.0% | 0.0% | 0.0% | 0.0% | 0.0% | 0.0% | 0.0% |
| Provincia | | 0.2% | 0.0% | 0.0% | 0.0% | 0.0% | 0.0% | 0.0% |
| Regione | | 0.0% | 0.0% | 0.0% | 0.0% | 0.0% | 0.0% | 0.0% |

**Entrate per fonti di finanziamento e spesa sostenuta (importi) (A.S. 2011/12)**

| Risorse assegnate da | Dettaglio finanziamenti | Funzionamento generale | Spese Pulizia | Risorse per retribuzione accessoria | Risorse per supplenze brevi | Stipendi personale di ruolo | Stipendi personale supplente | Ampliamento offerta formativa |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Stato | Gestiti dal Ministero | 0 | 0 | 117.332 | 0 | 6.523.597 | 307.196 | 0 |
| Stato | Gestiti dalla scuola | 103.485 | 0 | 0 | 38.647 | 0 | 0 | 0 |
| Famiglie | Destinati alla scuola | 170.706 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Famiglie | Gite e mensa per alunni | 952 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |

**AUTOVALUTAZIONE**

**PROCESSO DI AUTOVALUTAZIONE**

**IL RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE**

# La struttura del RAV

**Contesto e risorse**

- Popolazione scolastica
- Territorio e capitale sociale
- Risorse economiche e materiali
- Risorse professionali

**Esiti**

- Risultati scolastici
- Risultati nelle prove standardizzate
- Competenze chiave e di cittadinanza
- Risultati a distanza

**Processi**

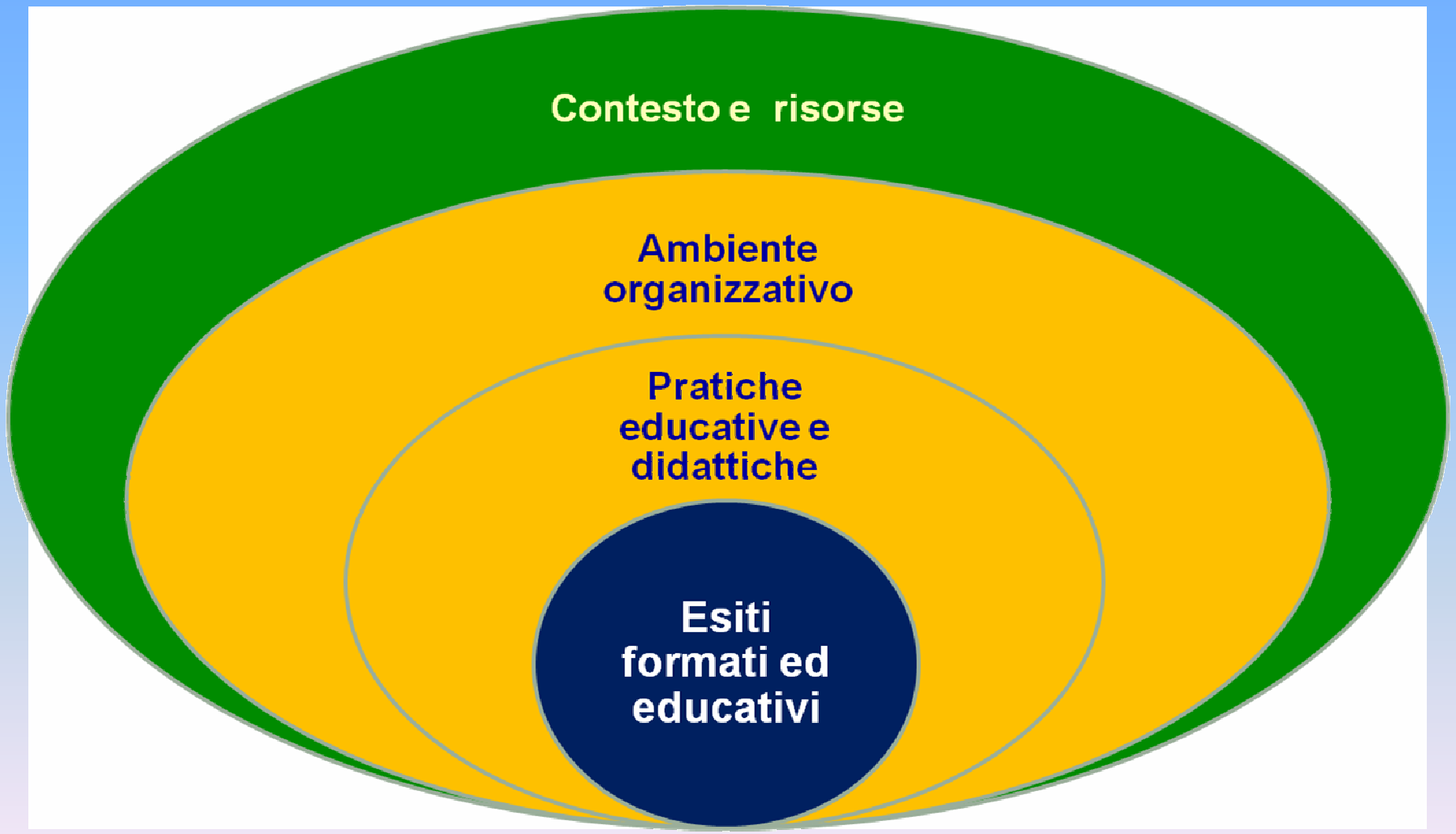
- Pratiche educative e didattiche
- Pratiche gestionali e organizzative

**Processo di autovalutazione**

**Individuazione delle priorità**

- Priorità e Traguardi
- Obiettivi di processo

# La cornice di riferimento



# Contesto e risorse

- **Popolazione scolastica**

| NOME INDICATORE | DESCRITTORE | FONTE |
|---|---|---|
| Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti | Livello medio dell'indice ESCS | INVALSI<br>Prove SNV |
| Studenti con famiglie economicamente svantaggiate | Percentuale di studenti con entrambi i genitori disoccupati | INVALSI<br>Prove SNV |

# Contesto e risorse

- *Territorio e capitale sociale*

| NOME INDICATORE | DESCRITTORE | FONTE |
|---|---|---|
| Disoccupazione | Tasso di disoccupazione | ISTAT |
| Immigrazione | Tasso di immigrazione | ISTAT |
| Spesa per l'Istruzione degli Enti locali (Provincia) | Impegni scuola primaria dei Comuni della Provincia | Ministero dell'Interno |
| | Impegni scuola secondaria di I grado dei Comuni della Provincia | Ministero dell'Interno |
| | Impegni assistenza refezione dei Comuni della Provincia | Ministero dell'Interno |
| | Spese competenza per l'istruzione secondaria di II grado sugli Impegni generali della Provincia | Ministero dell'Interno |
| | Rapporto Impegni/Pagamenti per l'istruzione secondaria di II grado della Provincia | Ministero dell'Interno |

# Contesto e risorse

- **Risorse economiche e materiali**

| NOME INDICATORE | DESCRITTORE | FONTE |
|---|---|---|
| Finanziamenti all'Istituzione scolastica | Finanziamenti assegnati dallo Stato | MIUR |
| | Finanziamenti dalle famiglie | MIUR |
| | Finanziamenti assegnati dalla Provincia | MIUR |
| | Finanziamenti assegnati dalla Regione | MIUR |
| | Finanziamenti da privati | MIUR |
| Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza | Certificazioni | INVALSI Questionario scuola |
| | Sicurezza edifici e superamento barriere architettoniche | INVALSI Questionario scuola |

# Contesto e risorse

• **Risorse professionali**

| NOME INDICATORE | DESCRITTORE | FONTE |
|---|---|---|
| Caratteristiche degli insegnanti | Tipologia di contratto degli insegnanti | MIUR |
| | Insegnanti a tempo indeterminato per fasce di età | MIUR |
| | Titoli in possesso degli insegnanti a tempo indeterminato | MIUR |
| | Insegnanti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola (stabilità) | MIUR<br>INVALSI<br>Questionario scuola |
| Caratteristiche del Dirigente scolastico | Tipo di incarico del Dirigente scolastico | INVALSI<br>Questionario scuola |
| | Anni di esperienza come Dirigente scolastico | INVALSI<br>Questionario scuola |
| | Stabilità del Dirigente scolastico | INVALSI<br>Questionario scuola |

# Esiti

- *Risultati scolastici*

| Nome indicatore | Descrittore | Fonte |
|---|---|---|
| Esiti degli scrutini | Studenti ammessi alla classe successiva | MIUR |
| | Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame | MIUR |
| Trasferimenti e abbandoni | Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno | MIUR |
| | Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno | MIUR |
| | Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno | MIUR |

# Esiti

- ***Risultati nelle prove standardizzate***

| NOME INDICATORE | DESCRITTORE | FONTE |
|---|---|---|
| Esiti degli studenti nelle prove di italiano e matematica | Punteggio della scuola in italiano e matematica | INVALSI Prove SNV |
| | Punteggio delle classi in italiano e matematica | INVALSI Prove SNV |
| | Punteggio delle sedi in italiano e matematica | INVALSI Prove SNV |
| | Differenze nel punteggio rispetto a scuole con contesto socio-economico e culturale simile (ESCS) | INVALSI Prove SNV |
| Livelli di apprendimento degli studenti | Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica | INVALSI Prove SNV |
| Variabilità dei risultati fra le classi | Varianza interna alle classi e fra le classi | INVALSI Prove SNV |

# Esiti

• ***Competenze chiave di cittadinanza***

| NOME INDICATORE | DESCRITTORE | FONTE |
|---|---|---|
| | | |

Con la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente (Raccomandazione approvata dal Parlamento europeo il 18.12.2006) "*Competenze chiave per l'apprendimento permanente – Un quadro di riferimento europeo*" vengono individuate e definite **otto competenze chiave:**

**1.comunicazione nella madrelingua**
**2.comunicazione nelle lingue straniere**
**3.competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia**
**4.competenza digitale**
**5.imparare a imparare**
**6.competenze sociali e civiche**
**7.spirito di iniziativa e imprenditorialità**
**8.consapevolezza e espressione culturale**

***Domande guida  e individuazione dei punti di forza e di debolezza***

La scuola valuta le competenze di cittadinanza degli studenti (es. il rispetto delle regole, lo sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità, la collaborazione e lo spirito di gruppo)?

La scuola adotta criteri di valutazione comuni per l'assegnazione del voto di comportamento?

La scuola valuta le competenze chiave degli studenti come l'autonomia di iniziativa e la capacità di orientarsi?

In che modo la scuola valuta queste competenze (osservazione del comportamento, individuazione di indicatori, questionari, ecc.) ?

Qual è il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti nel loro percorso scolastico?

Ci sono differenze tra classi, sezioni, plessi, indirizzi o ordini di scuola?

**La scuola assicura l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.**

| *Rubrica di valutazione* | *Situazione della scuola* |
|---|---|
| Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti non è soddisfacente; nella maggior parte delle classi le competenze sociali e civiche sono scarsamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). La maggior parte degli studenti non raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. La scuola non adotta modalità comuni per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti. | ①<br>Molto critica |
| | ② |

| | |
|---|---|
| Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è accettabile; sono presenti alcune situazioni (classi, plessi, ecc.) nelle quali le competenze sociali e civiche sono scarsamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). In generale gli studenti raggiungono una sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento, ma alcuni studenti non raggiungono una adeguata autonomia. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento, ma non utilizza strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti. | ③<br>Con qualche criticità |
| | ④ |

| | |
|---|---|
| Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è buono; le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). La maggior parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni, plessi, indirizzi di scuola. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza almeno uno strumento per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti. | ⑤<br>Positiva |
| | ⑥ |

| | |
|---|---|
| Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è elevato; in tutte le classi le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole) e in alcune classi raggiungono un livello ottimale. La maggior parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento e una parte di essi raggiunge livelli eccellenti. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni, plessi, indirizzi di scuola. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza più strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti. | ⑦<br>Eccellente |

| **Motivazione del giudizio assegnato** |
|---|
| (*max 2000 caratteri spazi inclusi) …* |

# Esiti

- ***Risultati a distanza***

| NOME INDICATORE | DESCRITTORE | FONTE |
|---|---|---|
| Prosecuzione negli studi universitari | Studenti diplomati che si sono immatricolati all'Università | MIUR |
| Successo negli studi universitari | Crediti conseguiti dai diplomati nel I e II anno di università | MIUR |
| Successo negli studi secondari di II grado | Consiglio orientativo per tipologia | MIUR |
| | Corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata | MIUR |
| | Promossi al I anno che hanno seguito il consiglio orientativo | MIUR |
| | Promossi al I anno che non hanno seguito il consiglio orientativo | MIUR |
| Inserimenti nel mondo del lavoro | Numero inserimenti nel mondo del lavoro | MIUR |

# Dati complessivi di scuola: *matematica*

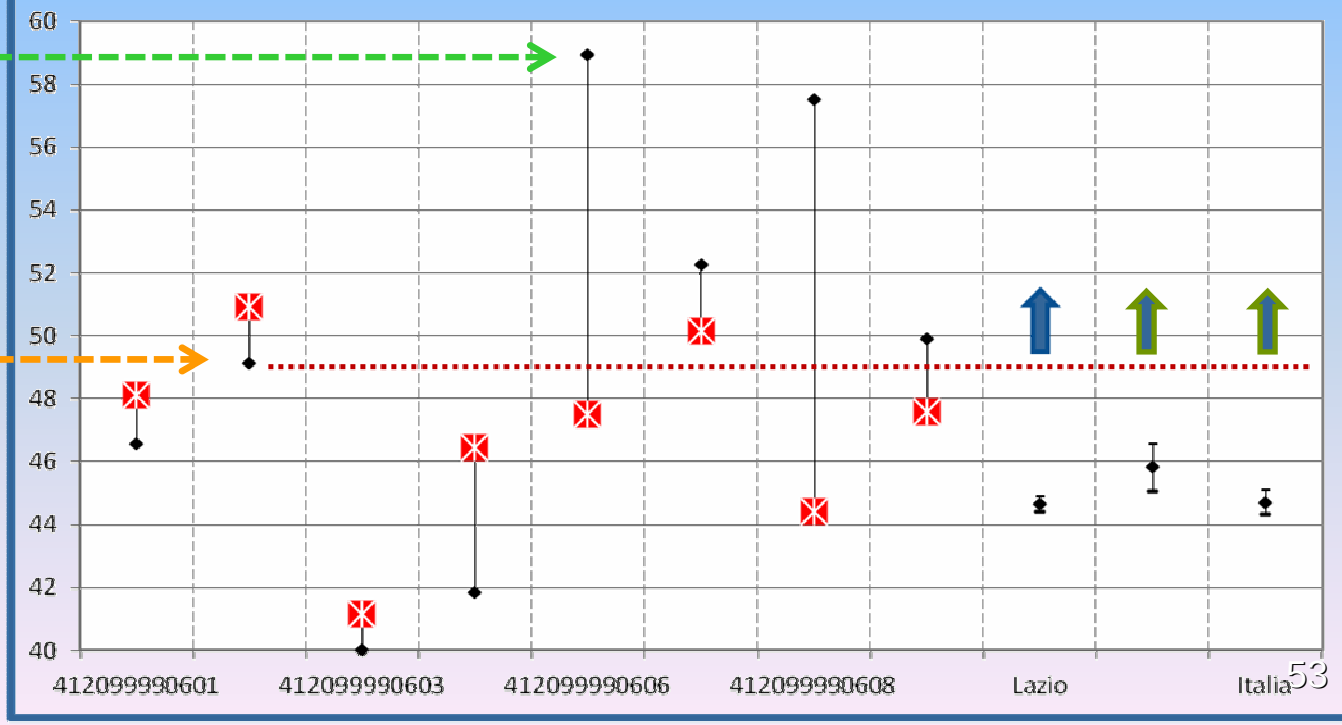
Tavola 1b - Matematica

| Istituzione scolastica nel suo complesso | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Classi/Istituto [1] | Media del punteggio al netto del *cheating* [2] | Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [3] | Background familiare mediano degli studenti [4] | Punteggio Lazio (44.7) [5] | Punteggio Centro (45.8) [5] | Punteggio Italia (44.7) [5] | *Cheating* in percentuale |
| 412099990601 | 46,6 | -1,6 | alto | ↑ | ↑ | ↑ | 0,0% |
| 412099990602 | 49,1 | -1,8 | alto | ↑ | ↑ | ↑ | 4,6% |
| 412099990603 | 40,0 | -1,1 | basso | ↓ | ↓ | ↓ | 5,0% |
| 412099990605 | 41,9 | -4,6 | medio-alto | ↓ | ↓ | ↓ | 0,0% |
| 412099990606 | 59,0 | +11,5 | medio-alto | ↑ | ↑ | ↑ | 0,4% |
| 412099990607 | 52,3 | +2,1 | alto | ↑ | ↑ | ↑ | 2,0% |
| 412099990608 | 57,5 | +13,1 | basso | ↑ | ↑ | ↑ | 0,2% |
| RMIC000000 | 49,9 | +2,4 | medio-alto | ↑ | ↑ | ↑ | 1,6% |

Tavola 1b - Matematica

| Istituzione scolastica nel suo complesso | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Classi/Istituto [1] | Media del punteggio al netto del *cheating* [2] | Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [3] | Background familiare mediano degli studenti [4] | Punteggio Lazio (44.7) [5] | Punteggio Centro (45.8) [5] | Punteggio Italia (44.7) [5] | *Cheating* in percentuale |
| 412099990601 | 46,6 | -1,6 | alto | ↑ | ↑ | ↑ | 0,0% |
| 412099990602 | 49,1 | -1,8 | alto | ↑ | ↑ | ↑ | 4,6% |
| 412099990603 | 40,0 | -1,1 | basso | ↓ | ↓ | ↓ | 5,0% |
| 412099990605 | 41,9 | -4,6 | medio-alto | ↓ | ↓ | ↓ | 0,0% |
| 412099990606 | 59,0 | +11,5 | medio-alto | ↑ | ↑ | ↑ | 0,4% |
| 412099990607 | 52,3 | +2 | alto | ↑ | ↑ | ↑ | 2,0% |
| 412099990608 | 57,5 | +13 | basso | ↑ | ↑ | ↑ | 0,2% |
| RMIC000000 | 49,9 | +2 | medio-alto | ↑ | ↑ | ↑ | 1,6% |

## Grafico 1b: Risultato complessivo della prova di Matematica - Classe I secondaria di I grado



# Restituzione dei dati per distribuzione nei cinque livelli

**Tavola 4b - Matematica**

| Istituzione scolastica nel suo complesso | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | Numero studenti livello 1 | Numero studenti livello 2 | Numero studenti livello 3 | Numero studenti livello 4 | Numero studenti livello 5 |
| 412099990601 | 7 | 3 | 3 | 1 | 8 |
| 412099990602 | 0 | 6 | 6 | 5 | 7 |
| 412099990603 | 4 | 4 | 4 | 1 | 1 |
| 41209999 | 11 | 3 | 6 | 1 | 4 |
| 412099990606 | 1 | 1 | 5 | 4 | 15 |
| 412099990607 | 1 | 3 | 4 | 5 | 7 |
| 412099990608 | 2 | 1 | 2 | 5 | 10 |
| | Percentuale studenti livello 1 | Percentuale studenti livello 2 | Percentuale studenti livello 3 | Percentuale studenti livello 4 | Percentuale studenti livello 5 |
| RMIC000000 | 17% | 14% | 20% | 15% | 34% |
| Lazio | 30% | 18% | 15% | 11% | 26% |
| Centro | 28% | 17% | 16% | 11% | 29% |
| Italia | 31% | 16% | 16% | 11% | 27% |

# Processi

## • Pratiche educative e didattiche

## Curricolo, progettazione e valutazione

| NOME INDICATORE | DESCRITTORE | FONTE |
|---|---|---|
| Curricolo | Grado di adeguatezza del curricolo | INVALSI Questionario scuola |
| | Aspetti del curricolo presenti | INVALSI Questionario scuola |
| Politiche scolastiche di Istituto | Percezione delle politiche scolastiche secondo gli insegnanti | INVALSI Questionario insegnanti |

| NOME INDICATORE | DESCRITTORE | FONTE |
|---|---|---|
| Progettazione didattica | Grado di adeguatezza della progettazione didattica | INVALSI Questionario insegnanti |
| | Aspetti del curricolo sulla progettazione didattica presenti | INVALSI Questionario insegnanti |

| NOME INDICATORE | DESCRITTORE | FONTE |
|---|---|---|
| Presenza di prove strutturate per classi parallele | Prove strutturate in entrata | INVALSI Questionario scuola |
| | Prove strutturate intermedie | INVALSI Questionario scuola |
| | Prove strutturate finali | INVALSI Questionario scuola |

## Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

| *Rubrica di valutazione* | *Situazione della scuola* |
|---|---|
| La scuola non ha elaborato un proprio curricolo, oppure si è limitata a riportare nel POF i criteri presenti nei documenti ministeriali di riferimento senza rielaborarli. Non sono stati definiti profili di competenze che gli studenti dovrebbero acquisire nelle varie discipline. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa non sono presenti, oppure sono presenti ma non sono coerenti con il progetto formativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere non sono definiti in modo chiaro.<br>Non sono definiti obiettivi di apprendimento comuni per classi parallele o per ambiti disciplinari.<br>Non sono utilizzati criteri di valutazione e strumenti di valutazione comuni, oppure i criteri di valutazione e gli strumenti di valutazione comuni sono utilizzati solo da pochi insegnanti o per poche discipline. | ①<br>Molto critica |
| | ② |

La scuola ha definito alcuni aspetti del proprio curricolo, rimandando per gli altri aspetti a quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso è da sviluppare in modo più approfondito. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono per lo più coerenti con il progetto formativo di scuola. La definizione degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere deve essere migliorata.

Ci sono referenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari, anche se il personale interno è coinvolto in misura limitata. La progettazione didattica periodica viene condivisa da un numero limitato di docenti.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola, anche se solo in alcuni casi utilizzano prove standardizzate comuni per la valutazione. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti non viene effettuata in maniera sistematica.

③

Con qualche criticità

④

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso.
Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro.
Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari cui partecipa un buon numero di insegnanti.
La progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e coinvolge un buon numero di docenti di varie discipline e di più indirizzi e ordini di scuola.
La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze. I docenti utilizzano regolarmente alcuni strumenti comuni per la valutazione e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti è una pratica frequente ma andrebbe migliorata.

⑤

Positiva

⑥

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che gli insegnanti utilizzano come strumento di lavoro per la programmazione delle attività didattiche. Il curricolo si sviluppa a partire dalle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza.
Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere.
Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari; i docenti sono coinvolti in maniera diffusa. Gli insegnanti condividono obiettivi di apprendimento specifici ed effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa.
La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti regolarmente si incontrano per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono usati in modo sistematico per ri‑orientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

⑦
Eccellente

| Motivazione del giudizio assegnato |
| --- |
| (*max 2000 caratteri spazi inclusi) …* |

***Domande guida e individuazione dei punti di forza e di debolezza***

Nella scuola vi sono strutture di riferimento (es. dipartimenti) per la progettazione didattica?

I docenti effettuano una programmazione periodica comune per ambiti disciplinari e/o classi parallele? Per quali discipline? Per quali ordini/indirizzi di scuola?

In che modo avviene l'analisi delle scelte adottate e la revisione della progettazione?

| Progettazione didattica | |
| --- | --- |
| Punti di forza | Punti di debolezza |
| *(max 1500 caratteri spazi inclusi) ...* | *(max 1500 caratteri spazi inclusi) ...* |

**Processi** • **Pratiche educative e didattiche**

# Ambiente di apprendimento

| DIMENSIONE ORGANIZZATIVA | | |
|---|---|---|
| **NOME INDICATORE** | **DESCRITTORE** | **FONTE** |
| Durata delle lezioni | Modalità orarie adottate per la durata delle lezioni | INVALSI Questionario scuola |
| Organizzazione oraria | Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa | INVALSI Questionario scuola |
| | Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento | INVALSI Questionario scuola |

| DIMENSIONE METODOLOGICA | | |
|---|---|---|
| **NOME INDICATORE** | **DESCRITTORE** | **FONTE** |
| Attività e strategie didattiche | Attività didattiche maggiormente utilizzate dagli insegnanti | INVALSI Questionario insegnanti |
| | Strategie didattiche maggiormente utilizzate dagli insegnanti | INVALSI Questionario insegnanti |

# Processi

## • Pratiche educative e didattiche

# Ambiente di apprendimento

| DIMENSIONE RELAZIONALE | | |
|---|---|---|
| **NOME INDICATORE** | **DESCRITTORE** | **FONTE** |
| Episodi problematici | Azioni per contrastare episodi problematici | INVALSI Questionario scuola |
| | Studenti sospesi per anno di corso | MIUR INVALSI Questionario scuola |
| | Studenti entrati alla seconda ora | INVALSI Questionario scuola |
| | Ore di assenza degli studenti | MIUR |
| Clima scolastico | Accettazione tra compagni | INVALSI Questionario studenti |
| | Comportamenti problematici tra compagni | INVALSI Questionario studenti |
| | Percezione del clima scolastico secondo gli insegnanti | INVALSI Questionario insegnanti |
| | Benessere dello studente a scuola | INVALSI Questionario genitori |
| | Percezione del clima scolastico secondo i genitori | INVALSI Questionario genitori |

**Processi** • **Pratiche educative e didattiche**

# Inclusione e differenziazione

| INCLUSIONE | | |
|---|---|---|
| **NOME INDICATORE** | **DESCRITTORE** | **FONTE** |
| Attività di inclusione | Azioni attuate per l'inclusione | INVALSI Questionario scuola |
| | Percezione delle politiche scolastiche sull'inclusione | INVALSI Questionario insegnanti |

| RECUPERO E POTENZIAMENTO | | |
|---|---|---|
| **NOME INDICATORE** | **DESCRITTORE** | **FONTE** |
| Attività di recupero | Corsi di recupero organizzati dalle scuole | MIUR |
| | Progettazione di moduli per il recupero delle competenze | INVALSI Questionario scuola |
| Attività di potenziamento | Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze | INVALSI Questionario scuola |

**Processi** • ***Pratiche educative e didattiche***

# Continuità e orientamento

| CONTINUITA' | | |
|---|---|---|
| **NOME INDICATORE** | **DESCRITTORE** | **FONTE** |
| Attività di orientamento | Azioni attuate per l'orientamento | INVALSI Questionario scuola |

| ORIENTAMENTO | | |
|---|---|---|
| **NOME INDICATORE** | **DESCRITTORE** | **FONTE** |
| Attività di continuità | Azioni attuate per la continuità | INVALSI Questionario scuola |

## Processi

- ***Pratiche gestionali e organizzative***

**Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

**Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

**Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

# Processi

• Pratiche gestionali e organizzative

## Orientamento strategico e organizzazione della scuola

| ORGANIZZAZIONE RISORSE UMANE | | |
|---|---|---|
| **NOME INDICATORE** | **DESCRITTORE** | **FONTE** |
| Gestione delle funzioni strumentali | Modalità di distribuzione delle risorse per le funzioni strumentali | INVALSI Questionario scuola |
| Gestione del Fondo di Istituto | Ripartizione del FIS tra insegnanti e personale ATA | INVALSI Questionario scuola |
| | Quota di insegnanti che percepisce il FIS | INVALSI Questionario scuola |
| | Quota di personale ATA che percepisce il FIS | INVALSI Questionario scuola |
| | Insegnanti che percepiscono più di 500€ di FIS | INVALSI Questionario scuola |
| | Personale ATA che percepisce più di 500€ di FIS | INVALSI Questionario scuola |
| Processi decisionali | Luoghi dei processi decisionali | INVALSI Questionario scuola |
| | Modi dei processi decisionali | INVALSI Questionario scuola |
| Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione | Ore di supplenza svolte dagli insegnanti esterni | INVALSI Questionario scuola |
| | Ore di supplenza retribuite svolte dagli insegnanti interni | INVALSI Questionario scuola |
| | Ore di supplenza non retribuite svolte dagli insegnanti interni | INVALSI Questionario scuola |
| | Ore di supplenza non coperte | INVALSI Questionario scuola |

**Processi** • *Pratiche gestionali e organizzative*

## Orientamento strategico e organizzazione della scuola

| GESTIONE DELLE RISORSE UMANE | | |
|---|---|---|
| **NOME INDICATORE** | **DESCRITTORE** | **FONTE** |
| Progetti realizzati | Ampiezza dell'offerta dei progetti | INVALSI Questionario scuola |
| | Indice di frammentazione dei progetti | INVALSI Questionario scuola |
| | Indice di spesa dei progetti per alunno | INVALSI Questionario scuola |
| | Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti | INVALSI Questionario scuola |
| Progetti prioritari | Tipologia relativa dei progetti | INVALSI Questionario scuola |
| | Durata media dei progetti | INVALSI Questionario scuola |
| | Indice di concentrazione della spesa per i progetti | INVALSI Questionario scuola |
| | Importanza relativa dei progetti | INVALSI Questionario scuola |
| | Coinvolgimento relativo nei progetti | INVALSI Questionario scuola |

**Processi** •*Pratiche gestionali e organizzative*

# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

| FORMAZIONE | | |
|---|---|---|
| **NOME INDICATORE** | **DESCRITTORE** | **FONTE** |
| Offerta di formazione per gli insegnanti | Ampiezza dell'offerta di formazione per gli insegnanti | INVALSI Questionario scuola |
| | Tipologia degli argomenti della formazione | INVALSI Questionario scuola |
| | Insegnanti coinvolti nella formazione | INVALSI Questionario scuola |
| | Spesa media per insegnante per la formazione | INVALSI Questionario scuola |
| | Numero medio di ore di formazione per insegnante | INVALSI Questionario scuola |
| **COLLABORAZIONE FRA INSEGANTI** | | |
| **NOME INDICATORE** | **DESCRITTORE** | **FONTE** |
| Gruppi di lavoro degli insegnanti | Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro | INVALSI Questionario scuola |
| | Varietà degli argomenti per i quali è stato attivato un gruppo di lavoro | INVALSI Questionario scuola |
| | Partecipazione degli insegnanti a gruppi di lavoro | INVALSI Questionario scuola |
| Confronto tra insegnanti | Percezione del confronto e dello scambio tra insegnanti | INVALSI Questionario insegnanti |

**Processi** • *Pratiche gestionali e organizzative*

# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

| COLLABORAZIONE CON IL TERRITORIO | | |
|---|---|---|
| **NOME INDICATORE** | **DESCRITTORE** | **FONTE** |
| Reti di scuole | Partecipazione a reti di scuole | INVALSI Questionario scuola |
| | Reti di cui la scuola è capofila | INVALSI Questionario scuola |
| | Apertura delle reti ad enti o altri soggetti | INVALSI Questionario scuola |
| | Entrata principale di finanziamento delle reti | INVALSI Questionario scuola |
| | Principale motivo di partecipazione alla rete | INVALSI Questionario scuola |
| | Attività prevalente svolta in rete | INVALSI Questionario scuola |
| Accordi formalizzati | Varietà dei soggetti con cui la scuola stipula accordi | INVALSI Questionario scuola |
| | Tipologia di soggetti con cui la scuola ha accordi | INVALSI Questionario scuola |
| Raccordo scuola - territorio | Gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio | INVALSI Questionario scuola |
| Raccordo scuola e lavoro | Presenza di stage | MIUR |
| | Presenza di collegamenti e inserimenti nel mondo del lavoro | INVALSI Questionario scuola |

**Processi** • *Pratiche gestionali e organizzative*

# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

| COLLABORAZIONE CON LE FAMIGLIE | | |
|---|---|---|
| **NOME INDICATORE** | **DESCRITTORE** | **FONTE** |
| Partecipazione formale dei genitori | Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto | INVALSI Questionario scuola |
| Partecipazione informale dei genitori | Partecipazione dei genitori agli incontri e alle attività della scuola | INVALSI Questionario scuola |
| Partecipazione finanziaria dei genitori | Versamento dei contributi volontari da parte delle famiglie | INVALSI Questionario scuola |
| Capacità della scuola di coinvolgere i genitori | Azioni della scuola per coinvolgere i genitori | INVALSI Questionario scuola |

# Processo di autovalutazione

**Composizione del nucleo di autovalutazione**

4.1 Come è composto il Nucleo di autovalutazione che si occupa della compilazione del RAV?
*Elencare i nomi e i ruoli dei componenti*

**Processo di autovalutazione**

4.2 Nella fase di lettura degli indicatori e di raccolta e analisi dei dati della scuola quali problemi o difficoltà sono emersi? *(max 1000 caratteri spazi inclusi)*

4.3 Nella fase di interpretazione dei dati e espressione dei giudizi quali problemi o difficoltà sono emersi? *(max 1000 caratteri spazi inclusi)*

4.5 Nello scorso anno scolastico la scuola ha effettuato attività di autovalutazione e/o rendicontazione sociale?
❑Sì ❑ No

4.5.1 Se Sì, la scuola ha utilizzato un modello strutturato di autovalutazione e/o rendicontazione sociale?
❑ No, la scuola ha prodotto internamente i propri strumenti (es. questionari di gradimento, griglie di osservazione, ecc.)
❑ Sì (specificare di quale modello si tratta, es. ISO 9000, CAF, modelli elaborati da reti di scuole, modelli elaborati da USR, altro) *(max 100 caratteri spazi inclusi)*

4.5.2 Se sì, come sono stati utilizzati i risultati dell'autovalutazione? (es. i risultati dell'autovalutazione sono stati presentati al Consiglio di istituto, sono stati pubblicati sul sito, sono stati utilizzati per pianificare azioni di miglioramento, ecc.) *(max 1000 caratteri spazi inclusi)*

# Individuazione delle priorità

- **Priorità e Traguardi**
- **Obiettivi di processo**

**PRIORITA' RIFERITE AGLI ESITI DEGLI STUDENTI**

**PIANO TRIENNALE**

Obiettivo di *processo*

Obiettivo di *processo*

Obiettivo di *processo*

**TRAGUARDI DI LUNGO PERIODO**

**Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti**

**<u>Le priorità</u> si riferiscono agli obiettivi generali che la scuola si prefigge di realizzare nel lungo periodo attraverso l'azione di miglioramento**.
Le priorità che la scuola si pone devono necessariamente riguardare gli esiti degli studenti. Si suggerisce di specificare quale delle quattro aree degli Esiti si intenda affrontare (Risultati scolastici, Risultati nelle prove standardizzate nazionali, Competenze chiave e di cittadinanza, Risultati a distanza) e di articolare all'interno quali priorità si intendano perseguire

***(es. Diminuzione dell'abbandono scolastico; Riduzione della variabilità fra le classi; Sviluppo delle competenze sociali degli studenti di secondaria di I grado, ecc.).***

**Si suggerisce di individuare un numero limitato di priorità (1 o 2) all'interno di una o due aree degli Esiti degli studenti.**

**I traguardi di lungo periodo** riguardano i risultati attesi in relazione alle priorità strategiche. Si tratta di risultati previsti a lungo termine (3 anni). Essi articolano in forma osservabile e/o misurabile i contenuti delle priorità e rappresentano le mete verso cui la scuola tende nella sua azione di miglioramento.
**Per ogni priorità individuata deve essere articolato il relativo traguardo di lungo periodo**. Essi pertanto sono riferiti alle aree degli Esiti degli studenti

(es. in relazione alla priorità strategica *"**Diminuzione dell'abbandono scolastico", il traguardo di lungo periodo può essere definito come "Rientrare nella media di abbandoni provinciali e precisamente portare gli abbandoni dell'istituto entro il 10%")***

**È opportuno evidenziare che per la definizione del traguardo che si intende raggiungere non è sempre necessario indicare una percentuale, ma una tendenza costituita da traguardi di riferimento a cui la scuola mira per migliorare, ovvero alle scuole o alle situazioni con cui è opportuno confrontarsi per migliorare.**

## *Si suggerisce di individuare un traguardo per ciascuna delle priorità individuate*

| | ESITI DEGLI STUDENTI | DESCRIZIONE DELLA PRIORITÀ | DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO |
|---|---|---|---|
| ❍ | a) Risultati scolastici | 1) *(max 150 caratteri spazi inclusi)* ...<br>2) *(max 150 caratteri spazi inclusi)* ... | 1) *(max 150 caratteri spazi inclusi)* ...<br>2) *(max 150 caratteri spazi inclusi)* ... |
| ❍ | a) Risultati nelle prove standardizzate | 1) *(max 150 caratteri spazi inclusi)* ...<br>2) *(max 150 caratteri spazi inclusi)* ... | 1) *(max 150 caratteri spazi inclusi)* ...<br>2) *(max 150 caratteri spazi inclusi)* ... |
| ❍ | a) Competenze chiave e di cittadinanza | 1) *(max 150 caratteri spazi inclusi)* ...<br>2) *(max 150 caratteri spazi inclusi)* ... | 1) *(max 150 caratteri spazi inclusi)* ...<br>2) *(max 150 caratteri spazi inclusi)* ... |
| ❍ | a) Risultati a distanza | 1) *(max 150 caratteri spazi inclusi)* ...<br>2) *(max 150 caratteri spazi inclusi)* ... | 1) *(max 150 caratteri spazi inclusi)* ...<br>2) *(max 150 caratteri spazi inclusi)* ... |

## Obiettivi di processo

Gli **obiettivi di processo** rappresentano **una definizione operativa delle attività su cui si intende agire concretamente per raggiungere le priorità strategiche individuate.** Essi costituiscono degli obiettivi operativi da raggiungere nel breve periodo (un anno scolastico) e riguardano una o più aree di processo.

(es. promuovere una figura di docente tutor per supportare gli studenti in difficoltà del primo anno dell'indirizzo linguistico nella scuola secondaria di II grado; individuare criteri di formazione delle classi che garantiscano equieterogeneità; utilizzare criteri di valutazione omogenei e condivisi per la matematica nella scuola primaria; ridurre gli episodi di esclusione e i fenomeni di bullismo nella scuola secondaria di I grado; ecc.)

**Si suggerisce di identificare un numero di obiettivi processo circoscritto, collegati con le priorità e congruenti con i traguardi di lungo periodo.**

# Obiettivi di processo

| | AREA DI PROCESSO | DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO |
|---|---|---|
| | a) Curricolo, progettazione e valutazione | 1) *(max 150 caratteri spazi inclusi)* ...<br>2) *(max 150 caratteri spazi inclusi)* ... |
| ❑ | a) Ambiente di apprendimento | 1) *(max 150 caratteri spazi inclusi)* ...<br>2) *(max 150 caratteri spazi inclusi)* ... |
| ❑ | a) Inclusione e differenziazione | 1) *(max 150 caratteri spazi inclusi)* ...<br>2) *(max 150 caratteri spazi inclusi)* ... |
| ❑ | a) Continuità e orientamento | 1) *(max 150 caratteri spazi inclusi)* ...<br>2) *(max 150 caratteri spazi inclusi)* ... |
| ❑ | a) Orientamento strategico e organizzazione della scuola | 1) *(max 150 caratteri spazi inclusi)* ...<br>2) *(max 150 caratteri spazi inclusi)* ... |
| ❑ | a) Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane | 1) *(max 150 caratteri spazi inclusi)* ...<br>2) *(max 150 caratteri spazi inclusi)* ... |
| ❑ | a) Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie | 1) *(max 150 caratteri spazi inclusi)* ...<br>2) *(max 150 caratteri spazi inclusi)* ... |

# 5. ATTENZIONI

**DM del 18/09/2014 n. 11**

"***Priorità strategiche del Sistema*** *Nazionale di Valutazione per gli anni scolastici 2014/15, 2015/16 e 2016/17*"

## PRIORITA' STRATEGICHE DELLA VALUTAZIONE DEL SISTEMA EDUCATIVO DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Per il prossimo triennio la valutazione del sistema educativo di istruzione è caratterizzata dalla **progressiva introduzione nelle istituzioni scolastiche del procedimento di valutazione**, secondo le fasi previste dall'articolo 6, comma 1, del Regolamento.

La valutazione è finalizzata al miglioramento della qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti e **sarà particolarmente indirizzata**:

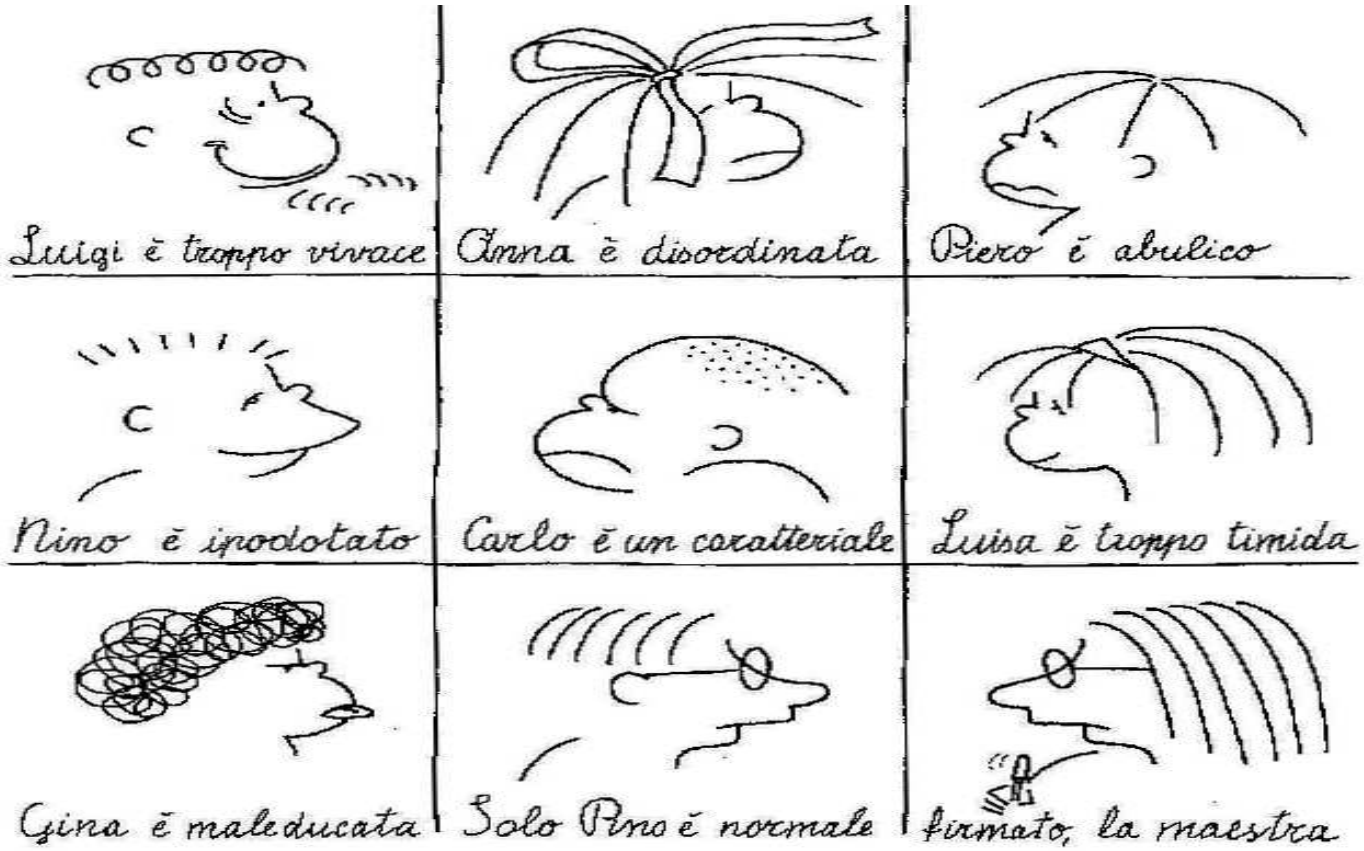
1. **alla riduzione della dispersione scolastica e dell'insuccesso scolastico;**

2. **alla riduzione delle differenze tra scuole e aree geografiche nei livelli di apprendimento degli studenti;**

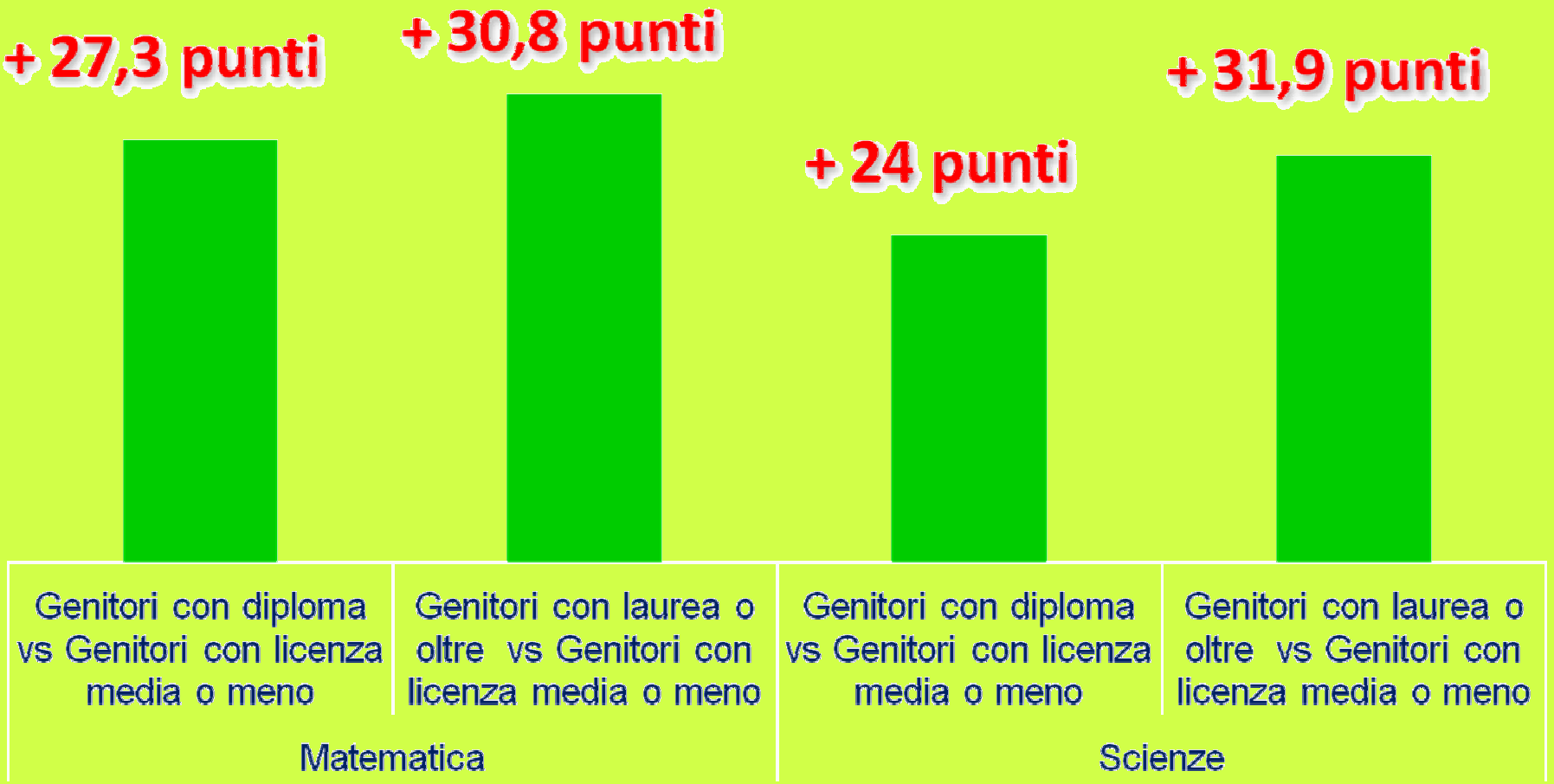
3. **al rafforzamento delle competenze di base degli studenti rispetto alla situazione di partenza;**

4. **alla valorizzazione degli esiti a distanza degli studenti con attenzione all'università e al lavoro.**

# Risultati ed equità,
# a partire dalla persona e dai contesti

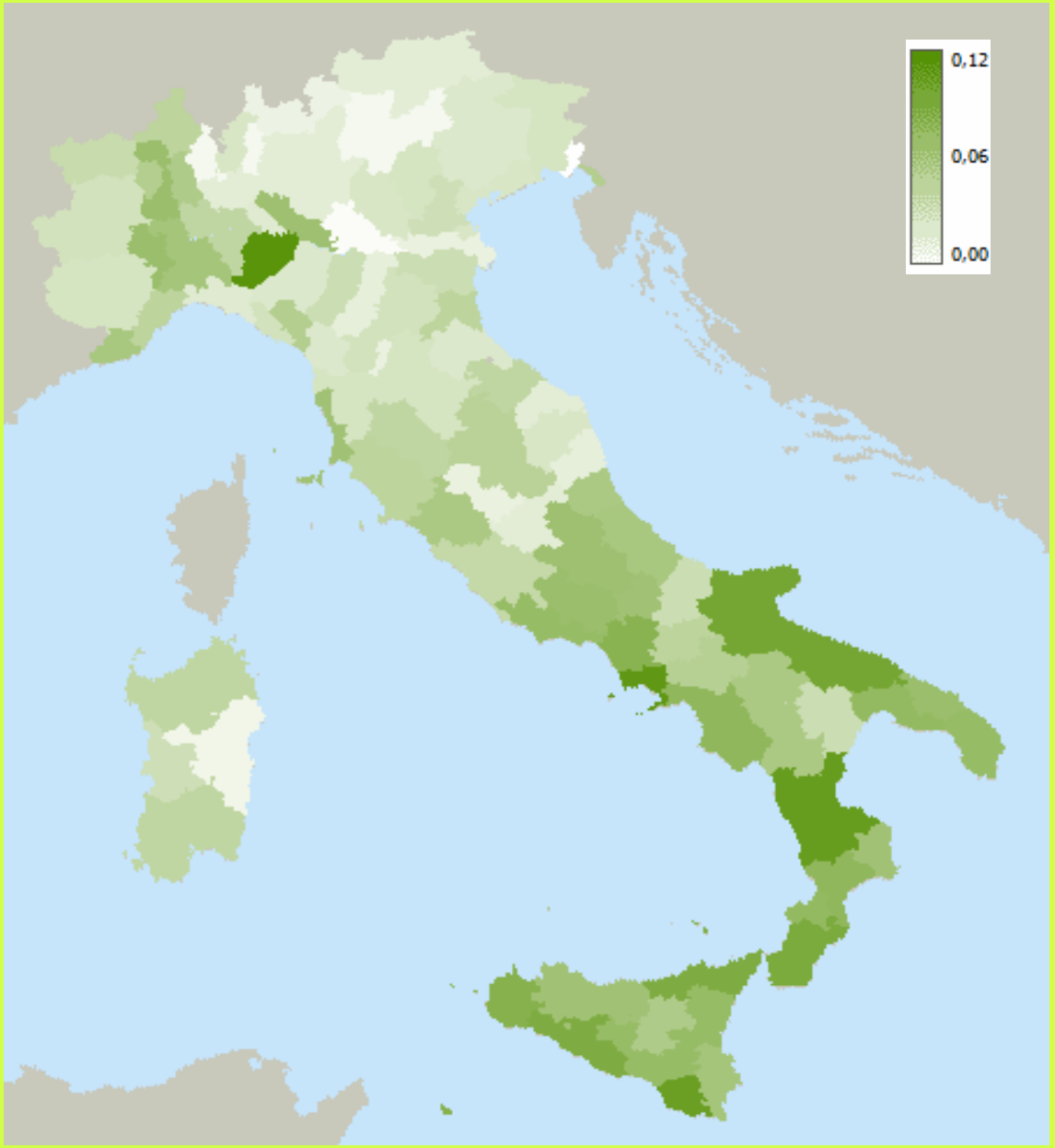


## *Divari di apprendimento in Matematica e Scienze in terza media a parità di altre condizioni (differenza di punteggio nelle prove standardizzate)*



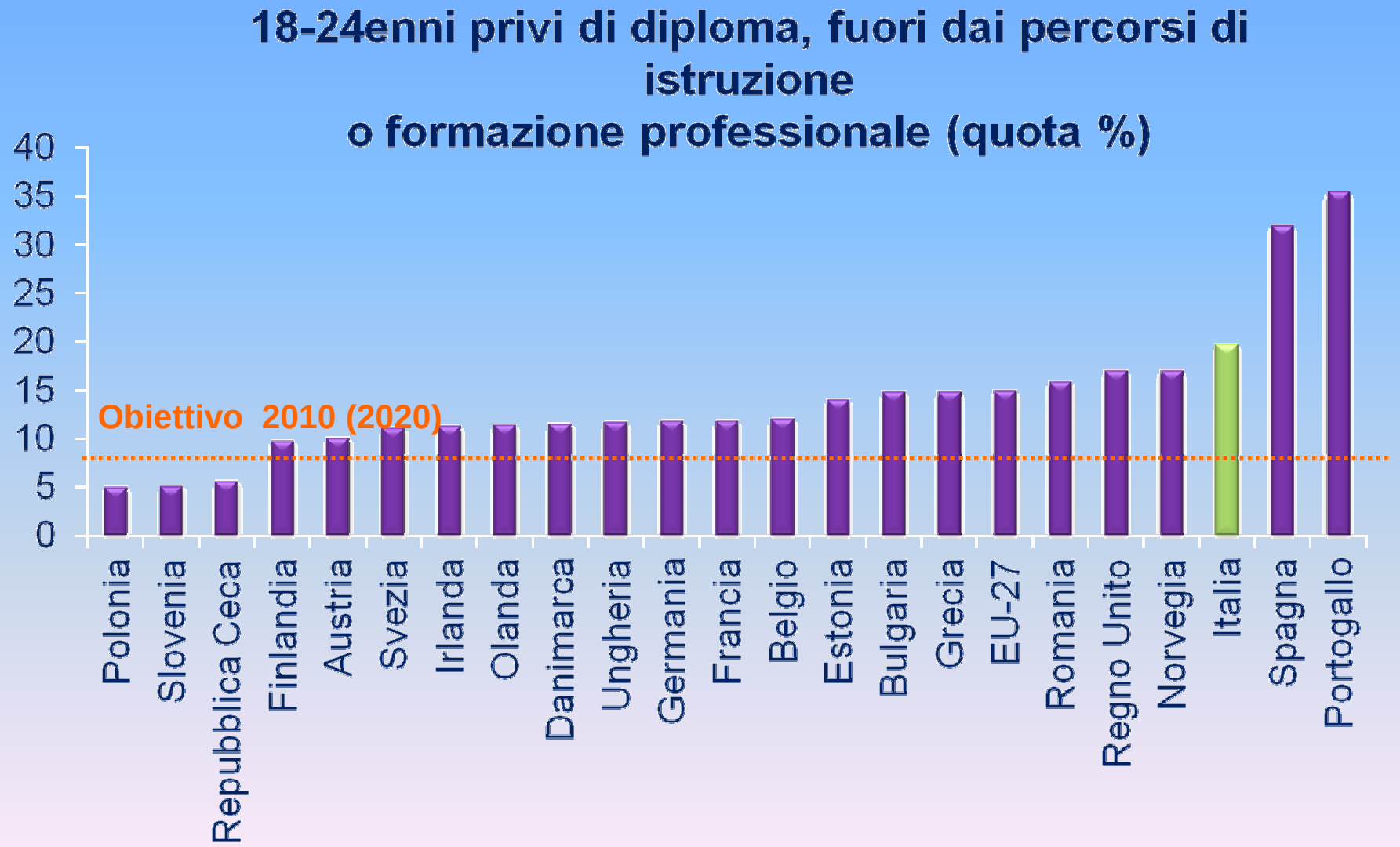

Fonte: FGA Elaborazioni su dati TIMSS 2003-2007

## Il colore più scuro segnala una più omogenea composizione sociale delle classi




*Fonte: elaborazione su dati INVALSI*

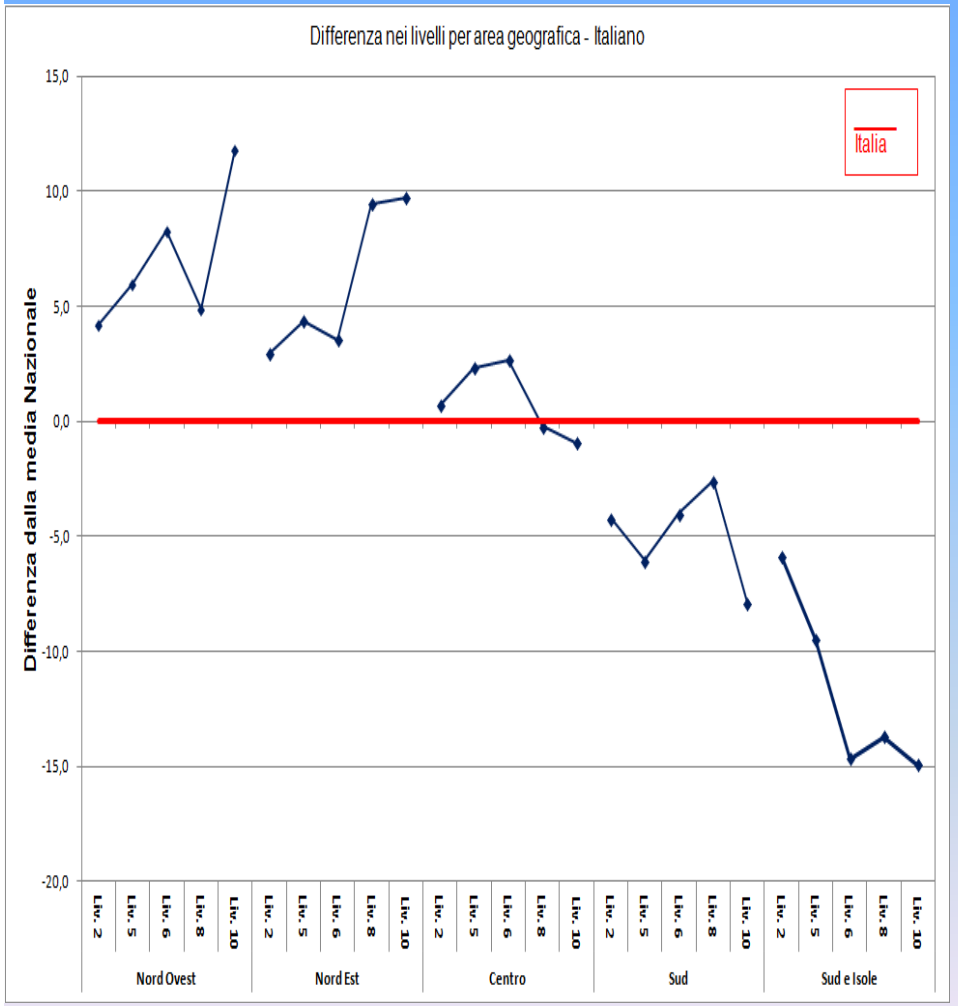
# Rimuovere gli ostacoli

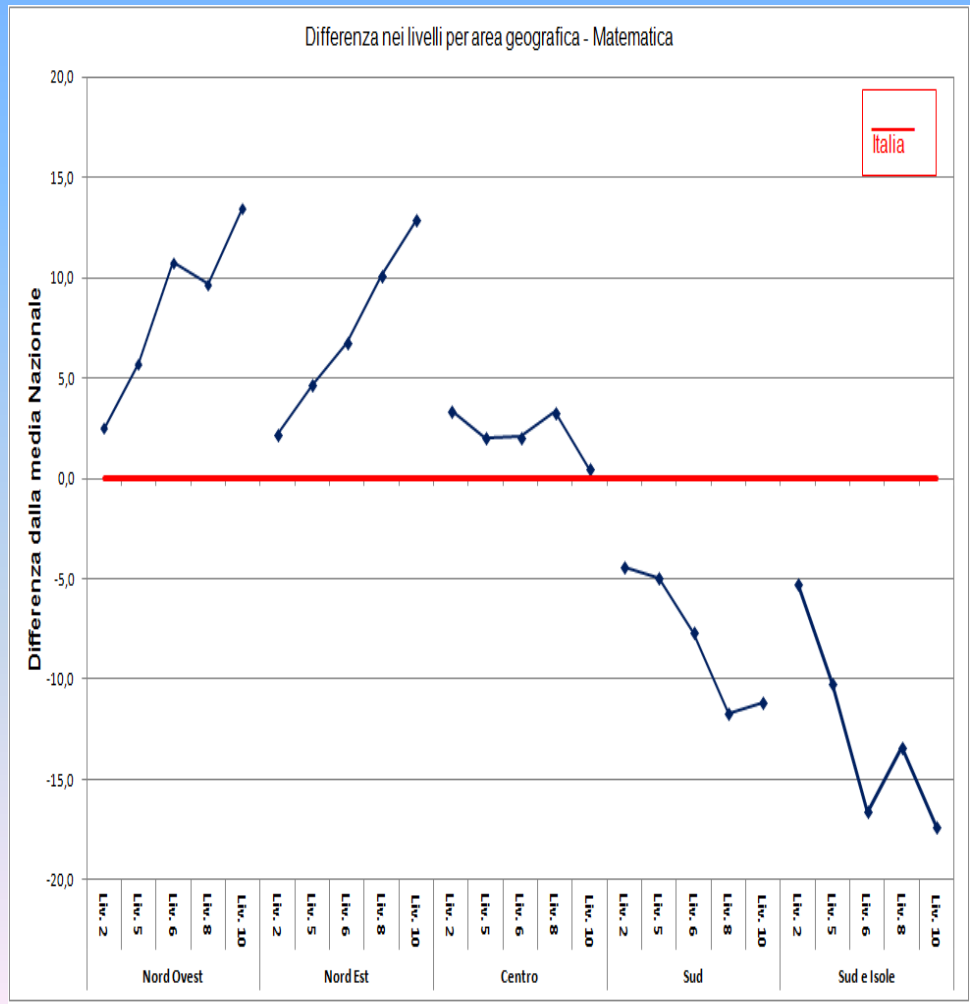



*Fonte: Eurostat (Labour Force Survey), 2008*

# Rimuovere gli ostacoli

## I dati INVALSI: i livelli di apprendimento - 2013



Department for
# Education

ministère
éducation
nationale

Bundesministerium
für Bildung
und Forschung
Hightech-Strategie
Innovationen sind der
Motor für Wachstum und
Wohlstand.

Bundesministerium
für Bildung
und Forschung
Bildung
Schlüssel für gesellschaftliche
Teilhabe und selbstbestimmtes
Handeln.

Bundesministerium
für Bildung
und Forschung
Forschung
Um die wirtschaftlichen und
gesellschaftlichen Grundlagen
für die Zukunft unseres Landes
zu schaffen.

Bundesministerium
für Bildung
und Forschung
Wissenschaft
Für die internationale Wett-
bewerbsfähigkeit der deutschen
Wissenschaft und Forschung.

Bundesministerium
für Bildung
und Forschung
Internationales
Gemeinsam Strategien und
Technologien für globale
Herausforderungen erarbeiten.

MINISTRY OF EDUCATION,
SCIENCE AND TECHNOLOGY

플래쉬

# *“Proponi uno scopo, ma che sia grande”*
## *(Don Milani)*